



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università $\frac{1}{2}$ di PISA
Nome del corso in italiano RD	Banca, Finanza aziendale e Mercati finanziari (<i>IdSua:1539513</i>)
Nome del corso in inglese RD	Banking Finance Financial markets
Classe	LM-77 - Scienze economico-aziendali RD
Lingua in cui si tiene il corso RD	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea RD	http://www.ec.unipi.it
Tasse	Pdf inserito: visualizza
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	BIENTINESI Fabrizio
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	CONSIGLIO DI CORSO DI STUDIO
Struttura didattica di riferimento	ECONOMIA E MANAGEMENT

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	BIENTINESI	Fabrizio	SECS-P/04	PA	1	Affine
2.	CAMBINI	Riccardo	SECS-S/06	PO	.5	Caratterizzante
3.	CONTI	Giuseppe	SECS-P/12	PO	.5	Caratterizzante
4.	GIANNETTI	Caterina	SECS-P/05	RD	1	Affine
5.	MARIANI	Giovanna	SECS-P/09	PA	.5	Caratterizzante
6.	QUIRICI	Maria Cristina	SECS-P/11	PA	.5	Caratterizzante
7.	VANNUCCI	Emanuele	SECS-S/06	RU	1	Caratterizzante
8.	RUIZ	Maria	SECS-P/01	PA	1	Caratterizzante

Rappresentanti Studenti	Rappresentanti degli studenti non indicati
Gruppo di gestione AQ	MARTA AMADORI MARTINA BELARDO FABRIZIO BIENTINESI AUGUSTO D'AGOSTINO PAOLA FERRETTI EMANUELE VANNUCCI MICHELA VIVALDI
Tutor	Fabrizio BIENTINESI Elena BRUNO Giovanna MARIANI Maria RUIZ Emanuele VANNUCCI Paola FERRETTI ROBERTO BARONTINI

 **Il Corso di Studio in breve**

12/05/2017

Il Corso di Laurea Magistrale forma un laureato specialista di problemi finanziari che conosce le modalità di accesso delle aziende ed istituzioni ai mercati finanziari, sia in forma diretta che tramite intermediari; a questo scopo acquisisce da un lato competenze sulla gestione finanziaria di un'azienda produttrice di beni e servizi, dall'altro conoscenze sulla gestione di aziende operanti nel campo dell'intermediazione finanziaria. La formazione impartita è interdisciplinare e comprende finanza aziendale, economia bancaria, economia dei mercati finanziari, matematica per i mercati finanziari e conoscenze giuridiche relative ai mercati finanziari. Lo studente ha la possibilità di seguire tre percorsi: Finanza aziendale e mercati finanziari, Intermediari mobiliari e assicurativi, Corporate finance and banking.

SBOCCHI PROFESSIONALI

I laureati del corso di laurea trovano occupazione sia in aziende, che in banche, società di intermediazione finanziaria, assicurazioni, autorità di regolamentazione dei mercati finanziari. Il percorso di Finanza aziendale e mercati finanziari forma esperti nella gestione finanziaria (modalità di finanziamento degli investimenti, mergers and acquisitions) di imprese pubbliche e private; il percorso di Intermediari mobiliari e assicurativi forma esperti nell'intermediazione mobiliare e assicurativa, in gestione dei portafogli e operazioni di copertura del rischio tramite derivati; il percorso di Corporate finance and banking forma esperti nella gestione di istituti bancari ed altri intermediari finanziari, nelle politiche di concessione dei crediti, di gestione di portafogli crediti, di gestione di depositi e pagamenti. Tutti i percorsi formano analisti finanziari e danno la possibilità di accedere alla professione di dottore commercialista e ai corsi di dottorato di ricerca



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

La consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi e professioni "è stata fatta sottoponendo obiettivi formativi, sbocchi professionali e bozza del regolamento didattico alle "Parti interessate" che sono state individuate in:

direzione del Personale di alcune imprese tra quelle convenzionate con la facoltà ;
associazioni professionali di categoria (dottori commercialisti, esperti contabili, promotori finanziari);
Associazione degli industriali;
Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa;
Camere di Commercio.

Il corso di laurea magistrale, oltre alla consultazione prevista in occasione delle nuove istituzioni o trasformazioni, ha mantenuto un rapporto costante con il mondo del lavoro, organizzando incontri e seminari con aziende operanti in settori di pertinenza con sbocchi professionali del corso di laurea magistrale.

La consultazione, ha avuto esiti positivi in quanto le parti hanno giudicato il percorso formativo, i fabbisogni formativi e i profili professionali coerenti con le esigenze del sistema socio-economico sottolineando anche che, oltre all'attenzione posta alla formazione di base, positivi sono anche la flessibilità curricolare, l'autonomia e la specificità della sede universitaria. Tale giudizio conferma l'esito positivo ottenuto in occasione dell'istituzione dei corsi di laurea specialistica (ex DM 509).

Il corso di studio, in previsione del riesame annuale, nell'intento di verificare e valutare gli interventi mirati al miglioramento del corso stesso effettuerà nuove consultazioni con le organizzazioni maggiormente rappresentative nel settore di interesse.



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

16/06/2017

Dopo il parere favorevole ottenuto al momento della propria formazione dalle organizzazioni di categoria e da dirigenti delle principali aziende del settore a livello regionale e nazionale, il CdS ha provveduto a sottoporre a vaglio costante la preparazione fornita. La consultazione si "è attuata attraverso le diverse iniziative organizzate dai tre percorsi nei quali si suddivide il CdS. In occasione di seminari, presentazioni e tutoraggi di progetti, i responsabili di percorso hanno provveduto a illustrare ai/rappresentanti di aziende di primaria rilevanza nei settori finanziario, bancario e assicurativo i contenuti degli insegnamenti. In modo particolare, si "è cercato di porre all'attenzione degli interlocutori/interlocutrici lo sforzo di continuo aggiornamento dei contenuti di fronte ai mutamenti normativi e strutturali. Le aziende interessate sono state le seguenti.

Per l'area finanziaria:

- Monte dei Paschi di Siena: seminari svolti dal dott. Lodovico Mazzolin, dott. Alessandro Papaniaros, dott. Paolo Traso

- Cassa di risparmio di San Miniato: seminari svolti dal dott. Riccardo Bertolini, dott. Alberto Lang, dott.ssa Anna Mascolo
- AXA MPS: seminario svolto dal dott. Francesco Barini nell'ambito dell'insegnamento di Economia delle aziende di assicurazione
- PricewaterhouseCoopers Advisory SpA: seminario svolto dal dott. Dario Esposito nell'ambito dell'insegnamento di Corporate and Investment Banking
- Virtuspress: seminario svolto dalla dott.ssa Yulia Lapina nell'ambito dell'insegnamento di Economia delle gestioni bancarie

Per l'area aziendale:

- Abiogen: seminario svolto dal dott. Alberto Bresci
- United Ventures: seminario svolto dall'ing. Enrico Mattiazzi
- Ingeniars seminari svolti dall'ing. Massimiliano Donati, dal prof. Luca Fanucci
- Qd-Robotics: seminari svolti dal dott. Federico Baiamonte, ing. Fabio Bonomo
- Spacedys: seminario svolto dalla dott.ssa Erica Nencini
- E-SPres3D: seminario svolto dall'ing. Sara Condino
- Job Technology: seminario svolto dalla dott.ssa Eleonora Romiti
- Toremar: seminari svolto dai dott. Marco Savelli e Francesco Greggio
- Guardia di Finanza: seminario svolto dal Col. Dott. Gino Reolon

I risultati sono sempre stati positivi, come emerso anche nelle riunioni di percorso.

Più di recente è stata promossa l'attivazione di ulteriori incontri e consultazioni:

- il 4 Maggio 2017 si è tenuto un incontro con il dott. Adriano Amerini, Responsabile portafoglio individuali vita presso UnipolSai Assicurazioni, il quale ha espresso il seguente giudizio sul corso: «Dall'analisi dell'offerta formativa del corso Banca Finanza Aziendale e Mercati Finanziari, si apprezza in generale la possibilità di formare figure qualificate e specializzate nell'ambito di ognuno dei tre percorsi formativi consigliati agli studenti. La multidisciplinarietà degli insegnamenti proposti agli studenti è valutata molto positivamente, in quanto nell'ambito lavorativo è importante, oltre alla specializzazione in uno dei settori per i quali si ambisce a formare profili professionali adeguati, la trasversalità delle competenze. È dunque importante ritrovare all'interno dell'offerta formativa contenuti di diritto nazionale e internazionale, di finanza aziendale, di gestione degli intermediari finanziari, di funzionamento dei mercati finanziari, così come quelli di matematica e statistica, tutte tematiche essenziali ai fini di un qualificato placement per i laureati del CdS».
- Il 18 Maggio 2017 si è tenuto un incontro con i rappresentanti nazionali e regionali dell'associazione Nazionale dei Promotori finanziari (ANASF) sul tema «Professione Consulente Finanziario - Career Day ANASF». In quest'occasione il dott. Luigi Conte, Responsabile dell'Area formazione e rapporti con l'Università, ha tratteggiato non solo i caratteri peculiari di questa professione, ma ha prospettato un percorso operativo per orientare gli studenti decisi a intraprendere questo tipo di professione. A questo proposito, il tipo di formazione offerta agli studenti è stata valutata positivamente; in modo particolare è stato apprezzato l'equilibrio fra la specializzazione offerta dai percorsi e la preparazione di carattere più generale.
- Il 20 Maggio 2017 si è tenuto inoltre un incontro col dott. Stefano Bonini, Senior Manager di Accenture. L'intervento del dott. Bonini, al quale hanno partecipato in prevalenza studenti laureandi del CdS, si è incentrato sulla presentazione di Accenture, sull'approfondimento di alcune tematiche di particolare attualità in ambito bancario (es: rating interni per la valutazione del rischio di credito) e sulle opportunità di inserimento e di carriera per gli studenti che intendano approcciare il settore della consulenza. Relativamente a quest'ultimo aspetto, in particolare, Bonini ha interagito con l'aula, anche attraverso la simulazione di situazioni tipo, che si possono verificare in occasione di colloqui di lavoro.

Inoltre, il 12 Maggio 2017 si è svolto un incontro, organizzato dal Dipartimento con i rappresentanti delle Associazioni industriali delle provincie Pisa, Lucca, Pistoia, Prato, Livorno e Massa Carrara, con l'intento di avere un riscontro sia sulla domanda da parte del mercato del lavoro sia sulle competenze delle figure professionali formate (per i dettagli dell'incontro si veda la pagina: <http://www.ec.unipi.it/didattica/2013-07-23-11-02-04.html> - sezione documenti)

A seguito dell'incontro del 12 Maggio 2017 con le Associazioni imprenditoriali, il Direttore Generale di Confindustria di Livorno e Massa-Carrara ha proposto un evento di approfondimento, funzionale al confronto tra il Dipartimento di Economia e Management, le aziende del Coordinamento Multinazionale e Grandi Imprese e quelle del Comitato Piccola Industria.

A tale evento, svoltosi il 15 Giugno alle 15,30 presso la sede di Confindustria di Livorno, hanno partecipato il Direttore di Dipartimento, il vice-Direttore e delegato alla didattica, i Presidenti di Corso di Studio (o delegati), la delegata per il job-placement e la referente per la Qualità. L'incontro si è incentrato sui contenuti dell'offerta formativa del Dipartimento e sulle attività relative al job placement in un'ottica di confronto e collaborazione con le imprese (per i dettagli dell'incontro si veda la pagina:

<http://www.ec.unipi.it/didattica/2013-07-23-11-02-04.html> - sezione documenti)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Allegato_Modello_di_Valutazione



QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Esperto nella gestione finanziaria delle imprese di produzione e servizi, pubbliche e private; imprenditore o advisor di supporto alle imprese nell'attività di fund rising, di valutazione delle operazioni di M&A e special situations.

funzione in un contesto di lavoro:

- ruoli manageriali nell'area finanziaria delle imprese per l'individuazione delle migliori opportunità di investimento e l'ottimizzazione delle scelte finanziarie conseguenti;
- Controllo della situazione patrimoniale e finanziaria dell'azienda;
- Raccolta delle informazioni sul bilancio aziendale e stima di valori mobiliari (azioni e altri titoli);
- valutazione delle operazioni strategiche da effettuare in contesto aziendale (M&A, special situations, restructuring, IPO, etc.) e del loro timing (tempistica di entrata e uscita dai mercati)
- gestione dei rapporti con gli istituti di credito;

competenze associate alla funzione:

capacità di analisi dei bilanci delle imprese; conoscenza dei modelli di valutazione finanziaria; conoscenze tecnologiche e degli strumenti informatici necessari per la raccolta e l'elaborazione delle informazioni di tipo economico rilevanti per l'azienda; conoscenza delle tecniche di simulazione e previsione

sbocchi occupazionali:

manager in imprese pubbliche e private, gestore di società di private equity e venture capital, funzionario nelle agenzie di regolamentazione e controllo del sistema finanziario cui si accede mediante concorso pubblico.

manager, risk manager, ruolo di controllo di gestione in banche, banche di investimento, altre istituzioni e intermediari finanziari e mobiliari; private banker/relationship manager per la clientela istituzionale

funzione in un contesto di lavoro:

- gestione pratiche concessioni di crediti ad imprese e privati;
- gestione del portafoglio crediti per la prevenzione del rischio di insolvenza della controparte e definizione di politiche di credito differenziate in funzione della rischiosità della clientela;
- valutazione degli effetti di dilazioni, di ritardi di pagamento e di insoluti, sull'equilibrio economico finanziario e sul cash flow aziendale;
- governo delle fasi di recupero e tutela del credito; gestione delle partite incagliate;
- gestione della cassa e della tesoreria volta al controllo delle crisi temporanee di liquidità a presidio delle condizioni di equilibrio monetario e finanziario;
- sensibilizzazione della funzione commerciale al rispetto delle politiche di credito;
- gestione di depositi e pagamenti per la clientela;

competenze associate alla funzione:

comunicazione e gestione dell'informazione; utilizzo di modelli matematico-statistici per l'interpretazione dei fenomeni

economici e finanziari finalizzata al controllo e alla gestione dei rischi finanziari degli intermediari finanziari; elaborazione e applicazione di modelli per le decisioni finanziarie.

sbocchi occupazionali:

manager in banche, banche d'investimento, altre istituzioni e intermediari finanziari, agenzie di rating; private banker/relationship manager per la clientela istituzionale; funzionario nelle agenzie di regolamentazione e controllo del sistema finanziario cui si accede mediante concorso pubblico.

Esperto e responsabile delle diverse aree di intermediazione mobiliare nell'ambito di intermediari finanziari quali banche, SIM, SGR, compagnie di assicurazione e altre società finanziarie di investimento

funzione in un contesto di lavoro:

- negoziazione (in conto proprio e in conto terzi) di strumenti finanziari sui diversi mercati borsistici (attività di trading in qualità di broker /dealer);
- costruzione di pacchetti di prodotti di offerta personalizzati per la clientela privata e istituzionale.
- costruzione e gestione di portafogli mobiliari presso intermediari abilitati sia allo svolgimento della gestione su base individuale, sia alla gestione collettiva del risparmio;
- esperto, presso i diversi intermediari finanziari abilitati, nel collocamento di strumenti finanziari (con o senza prestazione della garanzia nei confronti dell'emittente, ovvero mediante offerta fuori sede), in caso di aumenti di capitale o di emissione di prestiti obbligazionari da parte di imprese finanziarie e no, sia pubbliche che private;
- esperto e consulente (in qualità di advisor e/o di specialist) in grado di affiancare e supportare un'azienda sia nel periodo precedente che in quello successivo al suo processo di quotazione su un mercato borsistico o su altra piazza di negoziazione.

competenze associate alla funzione:

conoscenze interdisciplinari di tipo economico, giuridico, quantitativo sulle caratteristiche di funzionamento dei diversi mercati finanziari e borsistici, sia degli strumenti finanziari in essi scambiati, nonché delle principali strategie di trading e di gestione di portafogli mobiliari (a livello individuale e collettivo).

sbocchi occupazionali:

gestore di portafogli presso SIM, SGR, società fiduciarie, SICAV, compagnie di assicurazione, fondi d'investimento, fondi pensione, hedge funds, compagnie di assicurazione e altri intermediari; funzionario nelle agenzie di regolamentazione e controllo del sistema finanziario cui si accede mediante concorso pubblico.

Esperto del settore assicurativo e riassicurativo sotto il profilo gestionale, amministrativo e commerciale presso compagnie di assicurazione, fondi pensione, banche, società di brokeraggio.

funzione in un contesto di lavoro:

- funzioni di screening e monitoring di portafogli assicurativi,
- gestione dei rischi dell'attività tecnico-assicurativa degli intermediari di riferimento, anche in riferimento al contesto regolamentare di vigilanza del settore.

competenze associate alla funzione:

Capacità di analisi dei rischi assicurabili (puri); conoscenza degli strumenti quantitativi e delle tecniche di fronteggiamento dei rischi assicurabili e non; conoscenza delle modalità di gestione dei rischi assicurativi (attuariali e finanziari); conoscenze di portfolio insurance; conoscenze di diritto delle assicurazioni

sbocchi occupazionali:

posizioni dirigenziali e amministrative presso compagnie di assicurazione, fondi pensione, banche, società di brokeraggio; funzionario nelle agenzie di regolamentazione e controllo del sistema finanziario cui si accede mediante concorso pubblico.

Esperto in costruzione e gestione di portafogli mobiliari presso intermediari abilitati sia allo svolgimento della gestione su base individuale, sia alla gestione collettiva del risparmio (SIM, SGR, società fiduciarie, SICAV, fondi pensione, hedge funds); esperto in gestione del rischio ed ingegneria finanziaria.

funzione in un contesto di lavoro:

- Valutazione degli strumenti finanziari, in particolare dei prodotti derivati semplici e complessi;
- Costruzione di portafogli efficienti;

- Analisi del rischio di portafogli finanziari;
- Gestione delle diverse tipologie di rischio tramite operazioni di copertura effettuate con utilizzo di prodotti derivati.

competenze associate alla funzione:

Conoscenza dei modelli quantitativi di pricing degli strumenti finanziari derivati e delle tecniche di simulazione. Conoscenza degli strumenti matematici, statistici ed informatici per la costruzione e l'implementazione di modelli di misurazione del rischio. Conoscenza delle tecniche di copertura statica e dinamica dei portafogli ottenuta tramite derivati.

sbocchi occupazionali:

Posizioni dirigenziali presso intermediari e società finanziarie ((SIM, SGR, società fiduciarie, SICAV, fondi d'investimento, fondi pensione, hedge funds); funzionario nelle agenzie di regolamentazione e controllo del sistema finanziario cui si accede mediante concorso pubblico.

Analista finanziario di mercato

funzione in un contesto di lavoro:

- indirizzare e supportare le scelte degli operatori finanziari tramite l'analisi della situazione economica dei mercati finanziari, dei settori economici e dei sistemi economici, al fine di individuare andamenti congiunturali e strutturali;
- prevedere l'andamento futuro delle variabili finanziarie e delle principali variabili economiche;
- simulazione di possibili scenari futuri.

competenze associate alla funzione:

Capacità di analisi dei dati delle aziende, dei mercati finanziari e del sistema economico; capacità di effettuare analisi tecnica/fondamentale. Conoscenza degli strumenti finanziari e della modellistica finanziaria; conoscenze tecnologiche e degli strumenti informatici necessari per la raccolta e l'elaborazione delle informazioni di tipo economico; Conoscenza delle tecniche di stima di modelli, di simulazione e di previsione;

sbocchi occupazionali:

Analista finanziario presso società finanziarie, intermediari, agenzie di rating, uffici studi e ricerca, agenzie di informazione finanziaria.

Consulente finanziario in proprio per privati e aziende, dottore commercialista competente per le questioni finanziarie

funzione in un contesto di lavoro:

- il consulente svolge in proprio tutte le funzioni esposte nei profili precedenti,
- consulenza per società di sviluppo ed implementazione di software finanziario, per piattaforme di trading e scambio di notizie finanziarie
- dottore commercialista competente per operazioni di finanza straordinaria (fusioni, scissioni, cessioni d'azienda, trasformazioni)

competenze associate alla funzione:

Tutte le competenze previste nei profili precedenti; competenze economico-aziendali, tecnologiche, statistiche; competenze di diritto dei mercati finanziari e diritto tributario.

sbocchi occupazionali:

Consulente indipendente per società finanziarie; professione di Dottore commercialista (previo superamento dell'esame di stato per l'abilitazione all'esercizio della professione).



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Specialisti della gestione nella Pubblica Amministrazione - (2.5.1.1.1)
2. Specialisti della gestione e del controllo nelle imprese private - (2.5.1.2.0)

3. Specialisti in contabilità - (2.5.1.4.1)
4. Specialisti in attività finanziarie - (2.5.1.4.3)
5. Analisti di mercato - (2.5.1.5.4)
6. Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze economiche e statistiche - (2.6.2.6.0)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

20/03/2014

Possono accedere al corso di laurea magistrale in Banca, Finanza aziendale e Mercati finanziari coloro che sono in possesso di laurea quadriennale (vecchio ordinamento), di diploma universitario triennale (vecchio ordinamento), di laurea triennale conseguita presso Università italiane o di altro titolo conseguito all'estero riconosciuto idoneo in base alla normativa vigente. I requisiti richiesti per l'ammissione, ivi compresa la conoscenza della lingua inglese, sono esplicitamente previsti nel regolamento del CdL magistrale, come pure le modalità di verifica della personale preparazione dello studente richiedente l'accesso a detto CdL.



QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

12/05/2017

Per potersi iscrivere al Corso di laurea magistrale in Banca, finanza aziendale e mercati finanziari, lo studente deve essere in possesso di titolo accademico riconosciuto idoneo ai sensi dell'art.18 comma 4 del Regolamento didattico di Ateneo e di specifici requisiti curriculari e di adeguata personale preparazione, ai sensi dell'art. 6, comma 2, del D.M. n. 270/2004.

REQUISITI CURRICULARI (Art.18 RAD commi 5 e 6):

Il corso di laurea prevede 81 CFU ripartiti tra le seguenti aree disciplinari:

- â€ 24 CFU area aziendale (SECS-P/07,P/08,P/09, P/10, P/11, P/13)
- â€ 21 CFU area economica (SECS-P/01, P/02, P/03, P/04, P/05, P/12)
- â€ 21 CFU area matematico-statistica (SECS-S/06, S/01, S/03, MAT/06)
- â€ 15 CFU area giuridica (IUS/01, IUS/04, IUS/05, IUS/09, IUS/12, IUS/13)

Di questi 81 CFU, 57 sono vincolati a specifici settori scientifico disciplinari dell'area di riferimento:

- â€ 9 CFU SECS-P/07 (esame di Economia aziendale o Ragioneria o simile)
- â€ 9 CFU SECS-P/01 (esame di Microeconomia o Macroeconomia o simile)
- â€ 6 CFU IUS 04 (Diritto commerciale)
- â€ 15 CFU SECS-S/06 (9 cfu Matematica generale + 6 cfu Matematica finanziaria),
- â€ 9 CFU SECS-P/09 (9 cfu Finanza aziendale),
- â€ 9 CFU SECS-P/11 (esame di Economia e tecnica bancaria o simile).

In caso di debiti superiori a 40 cfu sui requisiti curriculari l'iscrizione non Ã¨ possibile.

Lo studente che intende iscriversi al Corso di Laurea Magistrale deve presentare apposita domanda di ammissione sul portale <http://ammissionelm.adm.unipi.it/>.

La valutazione della carriera triennale ai fini della determinazione delle eventuali integrazioni da sostenere sarÃ effettuata da una commissione di docenti appositamente nominata per valutare le domande. Le informazioni contenute nella presente pagina sono comunque sufficienti per effettuare un'autovalutazione dei requisiti curriculari in possesso.

In caso di mancanza di requisiti curriculari (di area e/o di settore), sar  necessario recuperarli sostenendo specifici esami (debiti formativi il cui voto non fa media ai fini della laurea) che verranno comunicati con apposita delibera sul portale sopra indicato.

Gli esami, Corsi singoli di transizione, devono necessariamente essere sostenuti con esito positivo prima dell'iscrizione, negli appelli ordinari e/o straordinari.

REQUISITI DI PERSONALE PREPARAZIONE

L'adeguatezza della personale preparazione viene di norma verificata mediante test.

Il Corso di Laurea Magistrale in BFAMF esenta dall'obbligo di sostenere il test, e direttamente ammette, gli studenti in possesso di almeno uno dei seguenti prerequisiti:

(a) Laurea di primo livello conseguita con votazione maggiore o uguale a 95/110;

(b) Media esami imprescindibili[1] maggiore o uguale a 27/30;

Nel caso in cui lo studente non soddisfi alcuno dei suddetti criteri, si deve procedere al test.

Il test consiste in una prova scritta articolata in sezioni a conclusione del quale potr  essere deliberata l'ammissione, la non ammissione o l'ammissione condizionata allo svolgimento di un particolare percorso nell'ambito del corso di laurea magistrale.

La non ammissione sar  adeguatamente motivata.

Il test verr  erogato 3 volte l'anno (maggio, settembre e dicembre). Le date di svolgimento delle prove e/o eventuali modifiche che si rendessero necessarie, indicazioni sugli argomenti oggetto della prova e i manuali di riferimento per la preparazione sono consultabili qui.

Si precisa che al test di ammissione potranno partecipare esclusivamente gli studenti che hanno fatto domanda di ammissione e la cui domanda risulta presentata sul portale Ammissioni LM del sito di Ateneo.

Di seguito si riportano le conoscenze minime ritenute necessarie per una proficua frequenza al corso di laurea.

Per l'area aziendale risultano fondamentali: conoscenze di base del funzionamento di un'azienda, dal punto di vista economico-finanziario; capacit  di lettura ed interpretazione del bilancio d'esercizio; principi base di valutazione degli investimenti e scelta delle forme di finanziamento; aspetti definitori di reddito e capitale e relative forme di misurazione e valutazione, determinazione del costo del capitale, conoscenza base di funzionamento del sistema bancario e dei rapporti banca impresa.

Riguardo all'ultimo argomento risultano fondamentali le conoscenze relative agli aspetti normativi e di vigilanza del sistema bancario, alle politiche di impiego e di raccolta, ai principali prodotti bancari.

In relazione all'area economica risultano essenziali le conoscenze relative alla teoria del consumatore e della produzione, ai principali temi macroeconomici (determinazione del livello del reddito e dell'occupazione, consumi, investimenti, inflazione, disoccupazione, moneta, tassi di interesse, bilancia dei pagamenti, politiche fiscali e monetarie).

In relazione alla conoscenza delle lingue, si richiede la conoscenza della lingua inglese al livello B1.

Chi al momento dell'iscrizione non fosse gi  in possesso di una certificazione B1, pu  procedere all'iscrizione, ma dovr  sostenere nei 12 cfu a libera scelta (se non gi  vincolati per altri requisiti) oppure come cfu in sovrannumero, l'esame di Lingua inglese da 9 cfu del Dipartimento di Economia e Management; i restanti 3 cfu dei 12 cfu a libera scelta possono essere coperti anche con esami dell'offerta formativa in inglese.

In relazione all'area giuridica sono richieste conoscenze di base del diritto dell'impresa e delle societ  , (nozione di impresa e di imprenditore, diverse tipologie di impresa, forme giuridiche delle societ  , operazioni di trasformazione, fusione e scissione, gruppi di societ  e forme di integrazione fra imprese).

In relazione all'area matematica si richiede la conoscenza degli strumenti matematici di base indispensabili per lo studio delle discipline economico finanziarie, operazioni finanziarie e leggi finanziarie, caratteristiche e prodotti del mercato dei capitali, struttura per scadenza dei tassi di interesse, valutazione di obbligazioni in assenza di arbitraggio, durata media finanziaria, principali criteri di valutazione delle operazioni di investimento e finanziamento a flusso certo, operazioni finanziarie a flusso incerto, teorema fondamentale della finanza.

L'iscrizione potr  avvenire soltanto quando sia i requisiti curriculari che di personale preparazione siano soddisfatti.

Ulteriori informazioni sul test di ammissione sono consultabili alla pagina:

<http://www.ec.unipi.it/ii-livello-banca-finanza-e-mercati-finanziari.html>

20/03/2014

Obiettivo del corso di laurea Ã di formare un laureato specialista dei problemi finanziari che da un lato abbia competenze sulla gestione finanziaria di un'azienda e conosca le modalitÃ di accesso delle aziende e istituzioni ai mercati finanziari, sia in forma diretta che tramite intermediari, dall'altro consegua conoscenze e capacitÃ specialistiche che gli consentano un proficuo inserimento nell'ambito di aziende operanti nel campo dell'intermediazione finanziaria.

Per raggiungere gli obiettivi di cui sopra, gli studenti del CdL approfondiscono i seguenti argomenti di studio (in parentesi gli sbocchi professionali principali che richiedono le relative competenze):

- conoscenza delle discipline della finanza d'impresa, a prescindere dalle dimensioni dell'impresa stessa, sia per le decisioni di carattere piÃ¹ operativo che per quelle di tipo strategico. Verranno quindi approfondite tematiche quali valutazione degli investimenti in condizioni di elevata incertezza, anche con l'utilizzo di tecniche innovative, pianificazione finanziaria di lungo termine, redazione di business plan, scelta dei finanziamenti, valutazione economico-finanziaria ed implementazione delle operazioni di finanza straordinaria, quali fusioni ed acquisizioni, MBO e LBO, definizione dei prezzi IPO e operazioni di finanza internazionale, copertura dei rischi di quest'ultima attivitÃ (esperto in gestione finanziaria di impresa, esperto in gestione dei portafogli e gestione del rischio finanziario, analista finanziario);
- conoscenza teorica ed applicativa delle problematiche gestionali e strategico-operative degli intermediari finanziari - quali aziende bancarie, societÃ di intermediazione mobiliare (SIM), societÃ di gestione del risparmio (SGR) e compagnie di assicurazione - delle relazioni tra intermediari e tra intermediari e mercati, anche in una prospettiva internazionale (manager di impresa bancaria, esperto di intermediazione mobiliare, esperto di aziende assicurative, esperto in gestione dei portafogli e del rischio finanziario);
- conoscenza dei caratteri peculiari dei diversi strumenti finanziari e delle caratteristiche strutturali e funzionali dei relativi mercati (tutti gli sbocchi professionali);
- conoscenza di metodi e strumenti matematici e informatici adeguati a trattare problematiche complesse per la valutazione degli investimenti in condizioni di incertezza, per la scelta delle forme di finanziamento piÃ¹ opportune, per la valutazione dei prezzi sui mercati finanziari, per l'assunzione di decisioni di portafoglio; inoltre metodi per la valutazione di attivitÃ finanziarie quali azioni, derivati, obbligazioni e per la gestione del rischio finanziario (tutti gli sbocchi professionali);
- conoscenza a livello macroeconomico dei mercati finanziari in un contesto nazionale ed internazionale e delle relazioni tra mercati finanziari ed attivitÃ economica ed a livello microeconomico dei problemi di teoria delle scelte, modelli di determinazione dei prezzi, teoria dell'informazione, teoria dei contratti; conoscenza di metodologie di stima e previsione delle grandezze finanziarie (tutti gli sbocchi professionali);
- buona padronanza degli aspetti giuridici: disciplina degli intermediari finanziari, dei mercati finanziari, dei contratti e dell'information technology (manager di impresa bancaria, esperto di intermediazione mobiliare).

Per la realizzazione degli obiettivi formativi il corso si articola in tre aree tematiche di apprendimento, descritte nel quadro A4b. Le aree tematiche si esplicitano nei seguenti percorsi di studio suggeriti agli studenti:

FINANZA AZIENDALE E MERCATI FINANZIARI

INTERMEDIARI MOBILIARI E ASSICURATIVI

CORPORATE FINANCE AND BANKING

La struttura del corso di studio prevede un primo anno comune di insegnamenti di base ed un secondo anno articolato in insegnamenti specifici per ciascun percorso, che permettono di acquisire competenze specialistiche avanzate.

Conoscenza e capacità di comprensione

Capacità di applicare conoscenza e comprensione



QUADRO A4.b.2

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio

Area Finanza aziendale e mercati finanziari

Conoscenza e comprensione

Attraverso gli insegnamenti previsti per l'area gli studenti acquisiscono le competenze necessarie alla gestione finanziaria di un'impresa, di grande o piccola dimensione, di produzione e servizi, pubblica o privata; in particolare competenze sulle modalità di finanziamento degli investimenti, alla valutazione delle operazioni strategiche da effettuare (Mergers&Acquisitions, special situations, restructuring, IPO, etc.) e al loro timing.

Le conoscenze e capacità di comprensione richieste a questo scopo riguardano:

- 1) in ambito aziendale: capacità di analisi dei bilanci delle imprese, conoscenza dei modelli di valutazione finanziaria, conoscenze tecnologiche e degli strumenti informatici necessari per la raccolta e l'elaborazione delle informazioni di tipo economico rilevanti per l'azienda; conoscenza delle tecniche di simulazione e previsione;
- 2) in ambito mercati finanziari: conoscenza degli strumenti mobiliari, delle tecniche di gestione del rischio, delle tecniche di analisi dell'andamento dei mercati, conoscenze giuridiche riguardanti la regolamentazione dei mercati finanziari.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le conoscenze acquisite verranno utilizzate per tenere sotto controllo la situazione finanziaria e patrimoniale dell'azienda, attraverso l'analisi di informazioni sul bilancio aziendale e sulla dinamica macroeconomica e microeconomica di interesse per le operazioni di finanza aziendale; per individuare le migliori opportunità di investimento e ottimizzare le scelte finanziarie necessarie; per la gestione delle diverse tipologie di rischio tramite operazioni di copertura effettuate con utilizzo di prodotti derivati; per gestire in modo ottimale le relazioni con gli intermediari e i mercati finanziari. Le capacità di applicare le conoscenze e le competenze saranno sviluppate mediante una costante interattività tra docenti e studenti, la discussione di case study, l'effettuazione e la presentazione di lavori applicativi singoli e di gruppo per l'elaborazione di soluzioni a specifici problemi concreti, e la stesura della tesi di laurea. Inoltre verranno riportate esperienze dirette da parte di persone inserite nella realtà economica, rappresentanti di aziende, istituzioni ed intermediari. La possibilità di svolgere un tirocinio presso un'azienda o istituzione consentirà allo studente di confrontarsi direttamente con un ambiente di lavoro.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative: Oltre agli esami previsti dal primo anno comune, necessari per fornire una preparazione avanzata in ambito finanziario, bancario, giuridico e di analisi quantitativa e teorica, per quello che attiene il punto 1) in ambito aziendale: (capacità di analisi dei bilanci delle imprese, conoscenza dei modelli di valutazione finanziaria, conoscenze tecnologiche e degli strumenti informatici necessari per la raccolta e l'elaborazione delle informazioni di tipo economico rilevanti per l'azienda; conoscenza delle tecniche di simulazione e previsione) sono individuate le seguenti attività formative: - Economia e gestione dell'innovazione - Finanza per l'innovazione e internazionale - Valutazione d'azienda. Per quanto attiene al punto 2) in ambito mercati finanziari: conoscenza degli strumenti mobiliari, delle tecniche di gestione del rischio, delle tecniche di analisi dell'andamento dei mercati, conoscenze giuridiche riguardanti la regolamentazione dei mercati finanziari, conoscenza degli sviluppi storici e delle teorie dei mercati finanziari. - Diritto commerciale (società quotate) - Diritto tributario dell'impresa - Metodi per la valutazione e gestione del rischio - Metodi per la valutazione e gestione del rischio - Strategie e tecniche operative di borsa - Teoria delle scelte informazione e mercati finanziari - Teorie monetarie del '900

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Intermediari mobiliari e assicurativi

Conoscenza e comprensione

Attraverso gli insegnamenti previsti per l'area gli studenti acquisiscono le competenze per operare a 360° nell'ambito dei diversi intermediari finanziari operanti nei mercati: banche, altri intermediari mobiliari, abilitati allo svolgimento dei servizi di investimento nonché della gestione su base collettiva del risparmio (quali SIM, SGR, società fiduciarie, SICAV, fondi pensione o PIP), nonché compagnie di assicurazione. Le conoscenze e capacità di comprensione richieste a questo scopo riguardano: l'analisi degli andamenti dei mercati borsistici per la successiva elaborazione di una strategia operativa di investimento professionale; la valutazione degli strumenti finanziari mediante modelli quantitativi di pricing (in particolare di prodotti derivati semplici e complessi) e relative tecniche di simulazione; le tecniche di costruzione e gestione di portafogli mobiliari efficienti; l'analisi del rischio di portafogli finanziari e gestione delle diverse tipologie di rischio tramite operazioni di copertura, statica e dinamica, effettuate con utilizzo di prodotti derivati; la conoscenza degli strumenti matematici, statistici ed informatici per la costruzione e l'implementazione di modelli di misurazione del rischio; la capacità di analisi dei rischi assicurabili (puri) e la conoscenza degli strumenti quantitativi e delle tecniche di fronteggiamento dei rischi assicurabili e non; la conoscenza delle modalità di gestione dei rischi assicurativi (attuariali e finanziari), anche in riferimento al contesto regolamentare di vigilanza del settore; conoscenze di diritto dei mercati finanziari e degli organismi di regolamentazione dei mercati; capacità di analisi e previsione degli andamenti microeconomici e macroeconomici, congiunturali e strutturali dei mercati finanziari nazionali ed internazionali e delle principali variabili (tassi d'interesse, prezzi, domanda, offerta, ecc.).

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le conoscenze e capacità acquisite verranno utilizzate per il collocamento di strumenti finanziari (con o senza prestazione della garanzia nei confronti dell'emittente, ovvero mediante offerta fuori sede), in caso di aumenti di capitale o di emissione di prestiti obbligazionari da parte di imprese finanziarie e no, sia pubbliche che private; per la negoziazione (in conto proprio e in conto terzi) di strumenti finanziari sui diversi mercati borsistici (attività di trading in qualità di broker/dealer); per affiancare e supportare un'azienda sia nel periodo precedente che in quello successivo al suo processo di quotazione su un mercato borsistico o su altra piazza di negoziazione; per la costruzione di pacchetti di prodotti e portafogli personalizzati per la clientela privata e istituzionale; per attuare tecniche di copertura statica e dinamica dei portafogli mediante strumenti derivati; per prevedere i movimenti delle principali variabili economiche che possono avere influenza sui mercati finanziari. Le capacità di applicare le conoscenze e le competenze saranno sviluppate mediante una costante interattività tra docenti e studenti, la discussione di case study, l'effettuazione e la presentazione di lavori applicativi singoli e di gruppo per l'elaborazione di soluzioni a specifici problemi concreti, e la stesura della tesi di laurea. Inoltre verranno riportate esperienze dirette da parte di persone inserite nella realtà economica, rappresentanti di aziende, istituzioni ed intermediari. La possibilità di svolgere un tirocinio presso un'azienda o istituzione consentirà allo studente di confrontarsi direttamente con un ambiente di lavoro.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative: Oltre agli esami previsti dal primo anno comune, necessari per fornire una preparazione avanzata in ambito finanziario, bancario, giuridico e di analisi quantitativa e teorica, le conoscenze e capacità sono verificate dal punto di vista del profilo gestionale-regolamentare dai seguenti esami - Economia e strategie del mercato mobiliare - Economia delle aziende di assicurazione - Economia delle gestioni bancarie - Economia e tecnica dei mercati finanziari - Strategie e tecniche operative di borsa.

Dal punto di vista del profilo matematico - Metodi per la valutazione e gestione del rischio - Metodi quantitativi per le assicurazioni - Metodi computazionali per la finanza - Matematica finanziaria (strumenti derivati).

Dal punto di vista del profilo economico - Economia del risparmio e della previdenza - Teoria delle scelte, informazione e mercati finanziari - Economia e storia delle crisi finanziarie - Economia monetaria e finanziaria internazionale - Storia del pensiero economico (Banca e Finanza)

Dal punto di vista del profilo giuridico - Diritto dei mercati finanziari - Diritto delle assicurazioni - Diritto dell'informatica

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Corporate banking and finance

Conoscenza e comprensione

Attraverso gli insegnamenti previsti per l'area, gli studenti acquisiscono le competenze per lavorare in diversi ambiti del mercato finanziario, con particolare riferimento alle banche commerciali e alle banche di investimento. Le conoscenze e capacità di comprensione richieste a questo scopo riguardano: modalità di gestione del rischio di credito della controparte e definizione di politiche di credito in funzione della rischiosità della clientela; modalità di gestione di depositi e pagamenti per la clientela; controllo e gestione dei rischi degli intermediari bancari; gestione dei rapporti con le imprese,

con riferimento alle attività di consulenza legale, fiscale e finanziaria e di intermediazione; valutazione degli effetti di dilazioni, di ritardi di pagamento e di insoluti, sull'equilibrio economico finanziario e sul cash flow aziendale; modalità di gestione della cassa e della tesoreria; elaborazione e applicazione di modelli per le decisioni finanziarie.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le conoscenze e capacità acquisite verranno utilizzate per la gestione delle pratiche di concessioni di crediti ad imprese e privati, per il governo delle fasi di recupero e tutela del credito, per la gestione delle partite incagliate, per la gestione della liquidità bancaria, per la gestione dei pagamenti in ambito nazionale ed internazionale, per la valutazione del merito creditizio dei debitori, per prevedere i movimenti dei tassi d'interesse sui vari mercati, le politiche delle banche centrali e l'andamento delle principali variabili economiche che possono avere influenza sui mercati del credito. Le capacità di applicare le conoscenze e le competenze saranno sviluppate mediante una costante interattività tra docenti e studenti, la discussione di case study, l'effettuazione e la presentazione di lavori applicativi singoli e di gruppo per l'elaborazione di soluzioni a specifici problemi concreti, e la stesura della tesi di laurea. Inoltre verranno riportate esperienze dirette da parte di persone inserite nella realtà economica, rappresentanti di aziende, istituzioni ed intermediari. La possibilità di svolgere un tirocinio presso un'azienda o istituzione consente allo studente di confrontarsi direttamente con un ambiente di lavoro.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative: Oltre agli esami previsti dal primo anno comune, necessari per fornire una preparazione avanzata in ambito finanziario, bancario, giuridico e di analisi quantitativa e teorica, per la parte della gestione bancaria le necessarie conoscenze sono fornite dagli esami - Corporate & Investment banking - Strategie di governo dei rischi bancari

Per il settore della finanza aziendale - Finanza per l'innovazione e internazionale - Strategie finanziarie per l'impresa - Valutazioni d'azienda

Per l'analisi quantitativa, - Econometria per i mercati finanziari - Metodi per la valutazione e gestione del rischio Per le dinamiche dei mercati assicurativi e mobiliari, con i problemi legali collegati all'uso in tali contesti degli strumenti informatici: - Diritto dell'informatica - Economia delle aziende di assicurazione - Economia e strategie del mercato mobiliare

Per l'evoluzione storica e teorica dei mercati - Economia e storia delle crisi finanziarie - Storia del pensiero economico (Banca e Finanza).

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio

Abilità comunicative

Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

Grazie all'acquisizione degli strumenti metodologici e informatici rilevanti, ai lavori singoli e di gruppo e alle esperienze applicative (discussioni con i docenti e con esperti e rappresentanti del mondo del lavoro), il corso di laurea favorisce lo sviluppo nei propri laureati di un'elevata autonomia di giudizio. In questo modo gli studenti saranno in grado di proporre soluzioni proprie o adattare altre soluzioni a problemi specifici che si possono presentare. Momento di massima sintesi di tale capacità di giudizio e di rielaborazione delle informazioni, sarà rappresentato dalla preparazione e presentazione della tesi di laurea.

I laureati devono essere in grado di comunicare informazioni, idee e problematiche relative alle scelte finanziarie proprie di imprese, intermediari, mercati e investimenti, nonché di proporre soluzioni adeguate nei confronti di interlocutori specialisti e non. Devono inoltre sapere utilizzare la terminologia tecnico-economica ed essere in grado di esemplificare concetti per gli interlocutori non esperti. Devono infine saper progettare, realizzare e gestire la comunicazione finanziaria

Abilità comunicative	<p>all'interno delle istituzioni. L'utilizzo dei lavori di gruppo proposti in aula costituisce un valido strumento di sviluppo delle capacità di confronto, dialogo e comunicazione, soprattutto nella fase di discussione con i docenti e con i rappresentanti del mondo operativo.</p> <p>Gli strumenti di verifica delle abilità comunicative sono rappresentate dall'ascolto e dalla guida dello studente durante i ricevimenti, in sede di esame e di lavoro di gruppo; inoltre, la tesi finale, seguita dal docente relatore, e la sua discussione insegnano sia ad esprimersi verbalmente, sia a strutturare delle elaborazioni, anche complesse, in forma scritta ed a presentarle con l'ausilio di strumenti informatici.</p>
Capacità di apprendimento	<p>L'acquisizione di metodiche di analisi e di interpretazione critica delle problematiche e dinamiche relative a imprese, mercati e intermediari finanziari consente ai laureati in Banca, Finanza aziendale e Mercati finanziari di sviluppare solide capacità di apprendimento. In particolare, i laureati magistrali in esame, avendo acquisito le principali metodologie scientifiche, gli strumenti informatici specifici e le fonti di informazione in campo finanziario, saranno in grado di tenersi continuamente aggiornati sugli sviluppi delle conoscenze e degli strumenti del settore di riferimento, mantenendosi, quindi, sempre all'altezza di affrontare i nuovi problemi, aspetto essenziale in ambito finanziario. L'autonomia di studio e di elaborazione acquisita, infatti, consentirà loro di adattarsi ai continui cambiamenti che si potranno verificare nel contesto in cui lavorano.</p>

 **QUADRO A5.a** | **Caratteristiche della prova finale**

La prova finale per il conseguimento del titolo prevede la discussione di una tesi di laurea in forma scritta, di circa 200.000 caratteri, a cui sono attribuiti 18 cfu; la tesi Ã" compilata sotto la guida di un docente del corso di laurea o del dipartimento di riferimento che fungerÃ da relatore, cui si affiancherÃ in sede di discussione un correlatore per integrare la discussione stessa dinanzi ad una apposita commissione. Tale prova finale ha lo scopo di verificare la raggiunta maturitÃ del laureando e la sua capacitÃ di presentare e discutere pubblicamente un argomento attinente agli studi svolti e concernente aspetti di attualitÃ o dedotti dalla letteratura affrontata nel corso della propria carriera universitaria; nella stesura della tesi lo studente deve utilizzare la recente letteratura scientifica rilevante e le tecniche di analisi proprie dello studio dei mercati finanziari.

 **QUADRO A5.b** | **ModalitÃ di svolgimento della prova finale**

12/05/2017

La prova finale per il conseguimento del titolo prevede la discussione di una tesi di laurea in forma scritta, di circa 200.000 caratteri, a cui sono attribuiti 18 cfu; la tesi Ã" compilata sotto la guida di un docente del corso di laurea magistrale che fungerÃ da relatore, cui si affiancherÃ in sede di discussione un correlatore per integrare la discussione stessa dinanzi ad una apposita commissione. Tale prova finale ha lo scopo di verificare la raggiunta maturitÃ del laureando e la sua capacitÃ di presentare e discutere pubblicamente un argomento attinente agli studi svolti e concernente aspetti di attualitÃ o dedotti dalla letteratura affrontata nel corso della propria carriera universitaria; nella stesura della tesi lo studente deve utilizzare la recente letteratura scientifica rilevante e le tecniche di analisi proprie dello studio dei mercati finanziari.

Ulteriori informazioni sono reperibili alla pagina: <http://www.ec.unipi.it/didattica/laurearsi.html>



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Percorso formativo laurea magistrale in Banca, finanza aziendale e mercati finanziari

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

http://www.ec.unipi.it/documents/ORARIO_anni_successivi_LT_LM_2016_17.pdf

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<https://esami.unipi.it/esami2/calendariodipcds.php?did=17&cid=15>

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<http://www.ec.unipi.it/didattica/laurearsi.html>

▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	IUS/04	Anno di corso 1	DIRITTO DEI MERCATI FINANZIARI link	PINTO VINCENZO CV	PO	6	42	
2.	SECS-P/11	Anno di corso 1	ECONOMIA DELLE GESTIONI BANCARIE link	CENDERELLI ELENA	PO	12	21	
		Anno di	ECONOMIA DELLE GESTIONI	GIUSTI				

3.	SECS-P/11	corso 1	BANCARIE link	MARCO		12	21	
4.	SECS-P/11	Anno di corso 1	ECONOMIA DELLE GESTIONI BANCARIE link	BRUNO ELENA CV	PA	12	42	
5.	SECS-P/09	Anno di corso 1	FINANZA AZIENDALE CORSO PROGREDITO link	MARIANI GIOVANNA CV	PA	12	77	
6.	SECS-P/09	Anno di corso 1	FINANZA AZIENDALE CORSO PROGREDITO link	CARLESI ADA	PO	12	7	
7.	SECS-S/06	Anno di corso 1	METODI COMPUTAZIONALI PER LA FINANZA link	CAMBINI RICCARDO CV	PO	6	42	
8.	SECS-P/05	Tutti	ECONOMETRIA PER I MERCATI FINANZIARI link	GIANNETTI CATERINA CV	RD	6	7	
9.	SECS-P/05	Tutti	ECONOMETRIA PER I MERCATI FINANZIARI link	BIANCHI CARLO LUIGI CV		6	35	
10.	SECS-P/13	Tutti	FOOD QUALITY MANAGEMENT AND COMMUNICATION link	TARABELLA ANGELA CV	PO	3	21	
11.	SECS-P/04	Tutti	STORIA DEL PENSIERO ECONOMICO (BANCA E FINANZA) link	AUGELLO MASSIMO CV	PO	6	42	
12.	SECS-P/03	Tutti	WELFARE AND ECONOMIC INTEGRATION OF THE EUROPEAN UNION link	RENSTROM THOMAS		3	7	
13.	SECS-P/03	Tutti	WELFARE AND ECONOMIC INTEGRATION OF THE EUROPEAN UNION link	SPATARO LUCA CV	PO	3	7	
14.	SECS-P/03	Tutti	WELFARE AND ECONOMIC INTEGRATION OF THE EUROPEAN UNION link	THOMAS ASHOK		3	7	

▶ QUADRO B4

Aule

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Aule didattiche - Dipartimento di Economia e Management

▶ QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Laboratori e aule informatiche - Dipartimento di Economia e Management

▶ QUADRO B4

Sale Studio

Descrizione link: Sale Studio

Link inserito: <https://www.unipi.it/index.php/servizi-e-orientamento/item/1300-sale-studio>

▶ QUADRO B4

Biblioteche

Descrizione link: Biblioteca di Economia

Link inserito: <http://www.sba.unipi.it/eco>

▶ QUADRO B5

Orientamento in ingresso

24/08/2017

Link inserito: <http://www.unipi.it/index.php/servizi-e-orientamento>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Orientamento in ingresso

▶ QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

24/08/2017

Link inserito: <http://www.unipi.it/index.php/servizi-e-orientamento>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Orientamento e tutorato in itinere

▶ QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

24/08/2017

Link inserito: <https://www.unipi.it/index.php/tirocini-e-job-placement>

Pdf inserito: [visualizza](#)

i In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Assistenza per l'estero

	Ateneo/i in convenzione	data convenzione	durata convenzione A.A.	titolo
1	Karl-Franzens Universität (Graz AUSTRIA)	04/03/2017	6	Solo italiano
2	Management Center Innsbruck - MCI (Innsbruck AUSTRIA)	04/03/2017	6	Solo italiano
3	Universität Innsbruck (Innsbruck AUSTRIA)	04/03/2017	6	Solo italiano
4	University of Cyprus - Panepistimio Kyprou (Nicosia CIPRO)	04/03/2017	6	Solo italiano
5	Erhvervsakademi Aarhus - Business Academy Aarhus (Aarhus DANIMARCA)	04/03/2017	6	Solo italiano
6	Erhvervsakademi Dania (Dania Academy, University of Applied Sciences) (Randers DANIMARCA)	04/03/2017	6	Solo italiano
7	University of Helsinki (Helsinki FINLANDIA)	04/03/2017	6	Solo italiano
8	Rovaniemi University of applied sciences (Rovaniemi FINLANDIA)	04/03/2017	6	Solo italiano

9	Universit� d'Angers (Angers FRANCIA)	04/03/2017	6	Solo italiano
10	Universit� Savoie-Mont Blanc (Chambery FRANCIA)	04/03/2017	6	Solo italiano
11	Universit� de Bourgogne (Dijon FRANCIA)	04/03/2017	6	Solo italiano
12	Groupe Sup de Co La Rochelle (La-rochelle FRANCIA)	04/03/2017	6	Solo italiano
13	EM Normandie Le Havre (Le Havre FRANCIA)	04/03/2017	6	Solo italiano
14	Universit� Lille II Droit et sant� (Lille FRANCIA)	04/03/2017	6	Solo italiano
15	Universit� de Nice Sophia-Antipolis (Nice FRANCIA)	04/03/2017	6	Solo italiano
16	Universit� de Paris Dauphine (Paris FRANCIA)	04/03/2017	6	Solo italiano
17	Universit� Paris Ouest Nanterre La D�fense (Paris FRANCIA)	04/03/2017	6	Solo italiano
18	Universit� Paris-Est Cr�teil Val de Marne (Paris FRANCIA)	04/03/2017	6	Solo italiano
19	Universit� de Reims Champagne-Ardenne (Reims FRANCIA)	04/03/2017	6	Solo italiano
20	Hochschule f�r Wirtschaft, Technik und Kultur HWTK (Berlin GERMANIA)	04/03/2017	6	Solo italiano
21	Humboldt Universit�t (Berlin GERMANIA)	04/03/2017	6	Solo italiano
22	Ruhr Universit�t (Bochum GERMANIA)	04/03/2017	6	Solo italiano
23	EUFH Europ�ische Fachhochschul (Br�hl GERMANIA)	04/03/2017	6	Solo italiano
24	Hochschule Esslingen - Esslingen University of Applied Sciences (Esslingen GERMANIA)	04/03/2017	6	Solo italiano
25	University of Groningen (Groningen GERMANIA)	04/03/2017	6	Solo italiano
26	Hochschule Ingolstadt (Ingolstadt GERMANIA)	04/03/2017	6	Solo italiano
27	Universit�t Leipzig (Leipzig GERMANIA)	04/03/2017	6	Solo italiano
28	Johannes Gutenberg Universit�t (Mainz GERMANIA)	04/03/2017	6	Solo italiano
29	Universitat Mannheim (Mannehim GERMANIA)	04/03/2017	6	Solo italiano
30	Hochschule f�r Wirtschaft und Umwelt N�rtlingen-Geislingen - N�rtlingen-Geislingen University (N�rtlingen GERMANIA)	04/03/2017	6	Solo italiano

Solo

31	Universität Trier (Trier GERMANIA)	04/03/2017	6	italiano
32	Universität Witten/Herdecke (Witten GERMANIA)	04/03/2017	6	Solo italiano
33	Ikonomiko Panepistimio Athinon (Atene GRECIA)	04/03/2017	6	Solo italiano
34	University of Thessaly (Volos GRECIA)	04/03/2017	6	Solo italiano
35	Latvijas Jūrās Akadēmija - Latvian Maritime academy (Riga LETTONIA)	04/03/2017	6	Solo italiano
36	University of Latvia (Riga LETTONIA)	04/03/2017	6	Solo italiano
37	UNIVERSITÄ DU LUXEMBOURG (Luxembourg LUSSEMBURGO)	04/03/2017	6	Solo italiano
38	NHH Norwegian School of Economics (Bergen NORVEGIA)	04/03/2017	6	Solo italiano
39	University of Agder (UiA) (Kristiansand NORVEGIA)	04/03/2017	6	Solo italiano
40	University of Groningen (Groningen PAESI BASSI/OLANDA)	04/03/2017	6	Solo italiano
41	Uniwersytet Gdanski (Danzica POLONIA)	04/03/2017	6	Solo italiano
42	Uniwersytet Jagiellonski w Krakowie (Krakow POLONIA)	04/03/2017	6	Solo italiano
43	University of Lodz (Lodz POLONIA)	04/03/2017	6	Solo italiano
44	Uniwersytet Szczeciński (Szczecin POLONIA)	04/03/2017	6	Solo italiano
45	Warsaw University (Warsaw POLONIA)	04/03/2017	6	Solo italiano
46	Warsaw University of Life Sciences - SGGW (Warsaw POLONIA)	04/03/2017	6	Solo italiano
47	Uniwersytet Zielonogórski - University of Zielona Góra (Zielona Góra POLONIA)	04/03/2017	6	Solo italiano
48	Universidade de Aveiro (Aveiro PORTOGALLO)	04/03/2017	6	Solo italiano
49	UNIVERSIDADE DE COIMBRA (Coimbra PORTOGALLO)	04/03/2017	6	Solo italiano
50	Universidade Nova de Lisboa (UNL) (Lisbona PORTOGALLO)	04/03/2017	6	Solo italiano
51	Durham University (Durham REGNO UNITO)	04/03/2017	6	Solo italiano
52	Technical University of Liberec (Liberec REPUBBLICA CECA)	04/03/2017	6	Solo italiano
53	UNIVERZITA PARDUBICE (Pardubice REPUBBLICA CECA)	04/03/2017	6	Solo italiano

54	METROPOLITNÁ UNIVERZITA PRAHA (Prague REPUBBLICA CECA)	04/03/2017	6	Solo italiano
55	Univerzita Jana Amose Komenského Praha - Jan Amos Komensky University Prague (Prague REPUBBLICA CECA)	04/03/2017	6	Solo italiano
56	Vysoká škola finanční a správní - University of Finance and Administration (Prague REPUBBLICA CECA)	04/03/2017	6	Solo italiano
57	Univerza na Primorskem (Koper SLOVENIA)	04/03/2017	6	Solo italiano
58	Universidad de Córdoba (Cordoba SPAGNA)	04/03/2017		Solo italiano
59	Universidad de Huelva (Huelva SPAGNA)	04/03/2017	6	Solo italiano
60	Universidad de León (León SPAGNA)	04/03/2017	6	Solo italiano
61	Universidad Complutense (Madrid SPAGNA)	04/03/2017	6	Solo italiano
62	Universidad Nacional de Educación a Distancia (Madrid SPAGNA)	04/03/2017	6	Solo italiano
63	European University Miguel De Cervantes (Valladolid SPAGNA)	04/03/2017	6	Solo italiano
64	Universidad San Jorge (Zaragoza SPAGNA)	04/03/2017	6	Solo italiano
65	University of Technology and Economics (Budapest UNGHERIA)	04/03/2017	6	Solo italiano
66	Széchenyi Istvan University (Gyor UNGHERIA)	04/03/2017	6	Solo italiano

▶ QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

24/08/2017

Descrizione link: Servizio Job Placement

Link inserito: <http://jobplacement.unipi.it/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Accompagnamento al lavoro

▶ QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

1. Sportello stage: fornisce assistenza agli studenti del Dipartimento di Economia e Management interessati ad effettuare un ^{20/03/2014}

periodo di stage in aziende/enti convenzionati aiutandoli nella ricerca dell'azienda e nella compilazione dei moduli per la presentazione del progetto formativo. Lo sportello costituisce il punto di raccordo con il servizio stage di Ateneo nella promozione delle iniziative legate al job placement

2. Ufficio IRO: È l'ufficio del Dipartimento di Economia e Management che promuove l'internazionalizzazione della ricerca e della didattica attraverso accordi di cooperazione con università europee ed extraeuropee, fornisce supporto agli studenti incoming ed outgoing per l'adempimento delle pratiche amministrative.

3. Sportello dell'orientamento: attivo da 15 giugno al 15 settembre fornisce le informazioni di base relative ai corsi di laurea/laurea magistrale e ai principali servizi di contesto offerti all'interno del Dipartimento di Economia e Management.

LINK

1.Link: <http://www.ec.unipi.it/index.php?id=12>

2.Link: <http://international.ec.unipi.it/>



QUADRO B6

Opinioni studenti

19/09/2017

I dati derivabili dai questionari di valutazione degli insegnamenti forniti dagli studenti rappresentano una realtà ormai consolidata, che permette, al contrario di altri elementi di analisi, un confronto intertemporale affidabile.

Nell'analizzare i risultati dei questionari disponibili, il gruppo di riesame ha deciso di focalizzare l'attenzione sui risultati peggiori, al fine di cogliere le principali criticità e individuarne prontamente la correzione.

Risultati dei questionari di valutazione

Valutazione complessiva

Le opinioni espresse sugli insegnamenti si riferiscono al periodo di osservazione compreso tra novembre 2016 e luglio 2017.

Le valutazioni complessive sul Corso di Laurea magistrale non evidenziano aree di particolare debolezza, visto che quasi tutti i quesiti presentano una media $\geq 3,0$. Come per l'a.a. precedente, il valore riferito alla domanda B2 (Il carico di studio dell'insegnamento È proporzionato ai crediti assegnati?) È pari a 2,7; valore che coincide con quanto rilevato per l'intero Dipartimento di Economia e Management.

Su 1254 questionari, i suggerimenti ai fini del miglioramento della didattica che meritano maggiore attenzione sono i seguenti:

- alleggerire carico didattico complessivo, con 284 voti
- migliorare la qualità del materiale didattico, con 217 voti
- inserire prove d'esame intermedie, con 207 voti

Gli altri suggerimenti non raggiungono i 200 voti, spaziando da un minimo di 19 (attivare insegnamenti serali) a un massimo di 166 (fornire in anticipo il materiale didattico).

Valutazione dei singoli insegnamenti

In linea di massima non si rilevano particolari criticità per gli insegnamenti svolti nell'a.a 2016-2017.

Rispetto all'a.a. precedente i punteggi sono migliorati, riscontrando pochi casi problematici:

- in 4 casi su 38 si evidenzia un punteggio inferiore a 2,5 per l'area B1 (presenza dello studente a lezione), con un valore minimo di 1,5 per un corso
- ancora in 4 casi si rilevano valori inferiori a 2,5 per l'area B2 (Il carico di studio dell'insegnamento È proporzionato ai crediti assegnati?), con punteggi minimi pari a 2,2 per due corsi
- un insegnamento mostra valori al di sotto del 2,5 per alcune aree: 1,6 per B3 (Il materiale didattico È adeguato per lo studio

della materia?); 2,0 per B4 (Le modalit  di esame sono state definite in modo chiaro?); 1,4 per B6 (Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?); 1,6 per B7 (Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?); 2,2 per B9 (L'insegnamento   stato svolto in modo coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio?); 1,7 per B10 (Il docente   reperibile per chiarimenti e spiegazioni?); 1,4 per BF1 (Capacit  del docente di rispondere esaurientemente alle richieste di chiarimento); 1,8 per BF2 (I contenuti del corso rispecchiano gli obiettivi formativi dichiarati nel Regolamento?) e 1,6 per BF3 (Giudizio complessivo sul corso).

Il Presidente contatter  i docenti interessati per analizzare insieme il problema e trovare soluzioni adeguate.

ANALISI DEI QUESTIONARI SUI SERVIZI

Dai 38 questionari compilati dagli studenti del CdS BFAMF relativamente all'a.a. 2016/2017 (periodo di osservazione aprile-luglio 2017) non emergono criticit  degne di nota, dato che i punteggi superano (o coincidono con) i valori registrati dal Dipartimento.

Pdf inserito: [visualizza](#)

► QUADRO B7 | Opinioni dei laureati

19/09/2017

Le opinioni riportate in questa sezione riguardano i laureati in banca, finanza aziendale e mercati finanziari che hanno conseguito il titolo nell'anno solare 2016.

Dei 92 laureati sono 90 gli studenti che hanno compilato il questionario (97,8%).

1. I dati anagrafici evidenziano una percentuale maschile superiore a quella femminile (52,2% contro il 47,8%). L'et  dello studente al momento della laurea non   mai inferiore a 23 anni; nel 26,1% dei casi   compresa tra 23 e 24 anni; nel 51,1% tra 25 e 26 e nel 22,8% maggiore o uguale a 27 (l'et  media   26,1).

I cittadini stranieri rappresentano il 3,3%. Gli studenti risiedono nella stessa provincia della sede degli studi nel 21,7% dei casi, in altra provincia ma nella stessa regione nel 35,9% e in altra regione nel 42,2%.

2. Quanto alle informazioni sull'origine sociale dei laureati, nel 12,2% dei casi entrambi i genitori sono laureati, nel 16,7% un solo genitore   laureato, nel 50% i genitori possiedono il diploma di scuola superiore e il 20% un titolo inferiore o nessun titolo.

3. Gli istituti di scuola superiore dai quali provengono i 90 laureati sono il liceo scientifico per il 63%, seguito dall'istituto tecnico per il 23,9% e da altre scuole con percentuali via via inferiori.

Il voto medio di diploma   82,2/100.

Il diploma   stato conseguito nel 19,6% dei casi nella stessa provincia della sede degli studi universitari; nel 30,4% in una provincia limitrofa; nel 4,3% in una provincia non limitrofa ma nella stessa ripartizione geografica; nel 33,7% al sud ma si sono laureati al centro-nord; nel 8,7% al nord ma si sono laureati al centro-sud; nel 3,3% all'estero.

4. Tra le motivazioni che hanno concorso alla scelta del CdS, i fattori sia culturali sia professionalizzanti incidono per il 55,6%, quelli prevalentemente culturali il 24,4%, e quelli prevalentemente professionalizzanti il 10%.

Lo svolgimento degli studi   stato regolare o con 1 anno di ritardo nel 60,9%, mentre ha accumulato 2 o pi 1 anni di ritardo nel 39,1%.

La media del punteggio degli esami   stata del 27,6/30 e il voto di laurea in media   stato di 108,1/110.

La durata media degli studi   di 2 anni e 5.

5. Quanto alla frequenza degli insegnamenti, l'83,3% ha frequentato più del 75% degli insegnamenti previsti, il 12,2 tra il 50 e il 75%, l'1,1% tra il 25 e il 50% e il 3,3% meno del 25%.

Il 26,7% dei laureati ha usufruito di borse di studio e il 13,3% ha svolto periodi di studio all'estero.

Il 22,2% ha svolto tirocini/stage o lavoro riconosciuti dal CdS.

Il tempo impiegato per lo svolgimento della tesi/prova finale è stato in media di 5,6 mesi.

6. Il 58,9% dei laureati ha avuto esperienze di lavoro durante gli studi. Si sono dichiarati lavoratori-studenti nel 3,3% dei casi, con altre esperienze di lavoro con continuità a tempo pieno nel 6,7%, con lavoro a tempo parziale nel 21,1%, con lavoro occasionale/saltuario/stagionale nel 27,8%. Nel 17,8% il lavoro svolto è stato coerente con gli studi svolti.

7. Riguardo al grado di soddisfazione sull'esperienza universitaria emerge che il 46,7% dei laureati esprime un giudizio decisamente positivo, il 44,4% prevalentemente positivo, il 7,8% prevalentemente negativo e l'1,1% decisamente negativo. Il carico di studio è valutato decisamente adeguato alla durata del CdS da parte del 33,3% dei laureati, prevalentemente adeguato dal 56,7%, prevalentemente inadeguato dal 7,8% e decisamente inadeguato dal 2,2%.

L'81,1% dichiara che si iscriverebbe di nuovo al CdS BFAMF di Pisa, il 2,2% si iscriverebbe ad altro CdS magistrale di Pisa, il 10% cambierebbe ateneo mantenendo la scelta del CdS e il 5,6% cambierebbe CdS e Ateneo. L'1,1% non si iscriverebbe affatto a un CdS magistrale.

8. Le conoscenze linguistiche, distinguendo la lingua straniera e la conoscenza fra scritto e parlato, sono giudicate buone in modo particolare per l'inglese (scritto 90%, parlato 84,4%).

Le conoscenze informatiche sono giudicate buone specie per la navigazione in internet e comunicazione in rete (98,9%).

9. L'opportunità di proseguire gli studi è considerata in modo positivo dal 12,2% dei laureati; le possibilità sono così rappresentate: laurea triennale e dottorato di ricerca per l'1,1% dei casi ciascuno, master universitario per il 6,7%, altro tipo di master o corso di perfezionamento per il

2,2%, tirocinio/praticantato per l'1,1%. L'87,8% dei laureati non intende proseguire gli studi.

10. Quanto agli aspetti ritenuti rilevanti nella ricerca del lavoro, sono considerati decisamente importanti i seguenti (tra parentesi le percentuali dei laureati che hanno dato la risposta corrispondente): acquisizione di professionalità (84,4%); possibilità di carriera (78,9%); possibilità di guadagno (55,6%); stabilità /sicurezza del posto di lavoro (64,4%); rispondenza a interessi culturali (31,1%); coerenza con gli studi (57,8%); utilità sociale del lavoro (25,6%); prestigio ricevuto dal lavoro (37,8%); coinvolgimento e partecipazione all'attività lavorativa e ai processi decisionali (51,1%); indipendenza o autonomia (43,3%); flessibilità dell'orario di lavoro (23,3%); rapporto con i colleghi sul luogo di lavoro (51,1%); luogo di lavoro (35,6%); tempo libero (27,8%); opportunità di contatti con l'estero (36,7%); possibilità di utilizzare al meglio le competenze acquisite (61,1%).

Il 43,3% dei laureati è decisamente interessato al settore pubblico, mentre il 66,7% a quello privato. Nel 94,4% dei casi il lavoro è preferibile a tempo pieno.

Le aree geografiche dove svolgere il proprio lavoro sono la provincia di residenza per il 75,6% dei casi, la provincia degli studi e la regione degli studi per il 78,9%, l'Italia settentrionale per il 64,4%, l'Italia centrale per il 60%, l'Italia meridionale per il 38,9%, uno stato europeo per il 55,6% e uno extraeuropeo per il 36,7%. La disponibilità a effettuare trasferte all'estero anche con trasferimenti di residenza è valutata positivamente dal 65,6%.

Le risposte al questionario sopra commentate sono state successivamente disaggregate tenendo conto A) del genere, B) dei laureati iscritti in tempi recenti e C) della condizione occupazionale durante gli studi.

Di seguito si procede al commento delle sole risposte che hanno evidenziato significative differenze.

A) Genere: maschi e femmine

- Dati anagrafici: l'età alla laurea compresa tra 23 e 24 anni corrisponde nel caso dei maschi al 20,8% e al 31,8% per le femmine. Quella maggiore o uguale a 27 anni è il 29,2% per i maschi e il 15,9% per le femmine.

- Riuscita negli studi universitari: al 1° anno fuori corso il 45,8% dei maschi e il 63,6% delle femmine; al 2° anno fuori corso il 43,8% dei maschi e il 27,3% delle femmine

- Prospettive di studio: Intende proseguire gli studi il 4,2% dei maschi e il 21,4% delle femmine

- Prospettive di lavoro: tra gli aspetti ritenuti rilevanti nella ricerca del lavoro, la possibilità di carriera è selezionata dall'85,4% dei maschi e dal 71,4% delle femmine; la stabilità del lavoro dal 58,3% dei maschi e dal 71,4% delle femmine; la rispondenza a interessi culturali dal 23% dei maschi e dal 38,1% delle femmine; l'indipendenza dal 37,5% dei maschi e dal

50% delle femmine; la flessibilità dell'orario dal 16,7% dei maschi e dal 31% delle femmine; la possibilità di usare le competenze acquisite dal 52,1% dei maschi e dal 71,4% delle femmine.

Il settore privato è preferito dal 72,9% dei maschi e dal 59,5% delle femmine.

L'orario part time è preferito dal 27,1% dei maschi e dal 47,6% delle femmine

La disponibilità a effettuare trasferte di lavoro anche con trasferimento di residenza del 75% per i maschi e del 54,8% per le femmine.

B) Laureati iscritti in anni meno recenti (di seguito gruppo A) e in anni recenti (di seguito gruppo B)

Il numero dei laureati del gruppo A sono 11 contro gli 81 del gruppo B. Hanno compilato il questionario tutti i laureati del gruppo A e 79 del gruppo B.

- Dati anagrafici: Il genere è ripartito: gruppo A 63,6% maschi; gruppo B 50,6% maschi. L'età alla laurea compresa tra 23 e 24 anni corrisponde al 29,6% per il gruppo B contro lo zero del gruppo A; quella maggiore o uguale a 27 anni il 54,5% per il gruppo A e il 18,5% per il gruppo B. La residenza coincide con la provincia della sede degli studi per il 36,4% del gruppo A e il 19,8% del gruppo B; coincide con altra provincia della stessa regione per il 9,1% del gruppo A e il 39,5% del gruppo B; in altra regione per il 54,5% del gruppo A e il 40,7% del gruppo B

- Origine sociale: il titolo di studio dei genitori di scuola media superiore per il 63,6% del gruppo A e del 48,1% del gruppo B, il titolo inferiore o assente per il 9,1% del gruppo A e il 21,5% del gruppo B

- Studi secondari: hanno conseguito il diploma di liceo scientifico il 36,4% del gruppo A e il 66,7% del gruppo B; quello di istituto tecnico il 45,5% del gruppo A e il 21% del gruppo B

- Condizioni di studio: ha frequentato regolarmente più del 75% degli insegnamenti il 72,7% del gruppo A e l'84,8% del gruppo B.

- Lavoro durante gli studi: Ha avuto esperienze di lavoro il 72,7% del gruppo A e il 57% del gruppo B.

- Esperienza universitaria: è prevalentemente positivo il grado di soddisfazione sul CdS per il 63,6% del gruppo A e il 41,8% del gruppo B. Si iscriverebbe allo stesso CdS di Pisa il 90,9% del gruppo A e il 79,7% del gruppo B

- Prospettive di lavoro: la maggior parte degli aspetti ritenuti rilevanti nella ricerca del lavoro presentano scostamenti rilevanti tra i due gruppi di laureati, come la preferenza a lavorare nel settore pubblico

C) Studenti lavoratori (di seguito gruppo A) e non lavoratori (di seguito gruppo B)

Il numero dei laureati del gruppo A sono 50 contro 37 del gruppo B. Hanno compilato il questionario tutti i laureati del gruppo A e del gruppo B.

- Prospettive di lavoro: tra gli aspetti ritenuti rilevanti per la ricerca del lavoro il coinvolgimento e partecipazione all'attività lavorativa è decisamente importante per il 56% del gruppo A e il 43,2% del gruppo B, i rapporti con i colleghi per il 58% del gruppo A e il 43,2% del gruppo B, la possibilità di utilizzare al meglio le competenze acquisite per il 56% del gruppo A e il 64,9% del gruppo B.

Pdf inserito: [visualizza](#)



Rispetto alla stabilità intorno ai 130 iscritti per ognuno dei quattro A.A. precedenti, per l'A.A. 2016/17 si riscontra un calo a 104 iscritti, ovvero di circa il 25%. Prima di impostare un'analisi su tale dato, si intende verificare se alla data del rilevamento, ovvero il 30 maggio 2017, non risultassero computate tra le iscrizioni già effettuate, posizioni che lo sono diventate in seguito.

Riguardo ai corsi di provenienza, per ogni A.A. compreso l'ultimo, il 2016/17, si registra ormai una situazione stabile che vede percentuali intorno al 65-70% per gli studenti del corso di laurea triennale in Scienza dell'Economia e della gestione aziendale (precedentemente in Classe 17, adesso in Classe L-18) e il complemento, intorno al 30%, formato dagli studenti provenienti dal corso di laurea in Scienze Economiche (precedentemente in Classe 28, adesso in Classe L-33).

Riguardo al ateneo di provenienza si sottolinea che percentuali stabili intorno al 70% proviene da quello pisano, addirittura il 78% nell'A.A. 2016/17, mentre risultano in leggero calo al 5%, rispetto a valori di 2-3 punti percentuali superiori negli A.A. precedenti, gli ingressi dall'Ateneo fiorentino. Questo è un dato di particolare interesse, considerando che presso questo ateneo, qualche anno fa, è stato introdotto uno sbarramento all'ingresso.

Permane una buona attrattività dagli atenei del sud Italia che rappresentano complessivamente la quota complementare a Pisa e Firenze, ovvero circa il 15% (tra cui le più significative sono Palermo 3,9%, Bari 2,0%, Catanzaro 3,9%). Non si registrano valori significativi di ingressi da atenei del nord Italia.

Il dato degli studenti provenienti dal bacino locale di Pisa, Livorno, Lucca rispetto ad un valore medio del 35% nei più recenti A.A., registra una crescita al 45% per l'A.A. 2016/17, mentre quello degli studenti stranieri nello stesso A.A. registra il valore più alto degli ultimi 4 anni, ovvero il 5,8%. Si assiste a un forte recupero della percentuale di iscritti di genere femminile, che da valori intorno al 40% degli A.A. precedenti, si attesta su un sostanziale pareggio (49%) con il genere maschile.

Riguardo alla progressione di carriera tramite il monitoraggio degli iscritti delle 5 coorti osservate ai successivi anni di iscrizione, si conferma una bassissima dispersione degli studenti, con valori molto bassi per tutte le cause di uscita (per l'A.A. nessun passaggio ad altri corsi né intra né extra ateneo pisano) e di rinuncia agli studi.

Riguardo al tasso di attività degli studenti (ovvero la percentuale di studenti che consegue CFU nell'A.A.) del corso BFAMF, si segnala che rispetto ai valori relativi al I anno di iscrizione delle coorti precedenti tutti superiori al 90%, per quella degli iscritti all'A.A. 2016/17 si registra un valore inferiore, ovvero il 75%, che è ragionevole immaginare sia giustificabile dal fatto che al 31 maggio 2017, data di osservazione, il primo A.A. della coorte in questione non si sia ancora completato. Per tutte le coorti osservate, per gli iscritti al II e al III anno, la percentuale di studenti che consegue CFU sale praticamente al 100%.

Analoghe considerazioni possono essere fatte in termini di monitoraggio di avanzamento della carriera in termini del numero di CFU acquisiti ai vari anni di iscrizione, con valori molto stabili per le diverse coorti.

Del tutto stabili si rivelano essere anche la media e la varianza dei voti conseguiti, intorno ai valori di 26/27 per ogni coorte e per ogni anno di iscrizione.

Riguardo ai laureati nonostante una serie storica ancora troppo breve (non si possono considerare a tale scopo le due coorti più recenti che non hanno ancora concluso il loro II anno), si può comunque apprezzare un trend positivo riguardo al numero di laureati in corso, ovvero entro il II anno di iscrizione. Si sottolinea che per la coorte 2016, si hanno 2 laureati nel I anno di corso, ovviamente in ragione di qualche richiesta di abbreviazione della propria carriera dovuta al riconoscimento di CFU ottenuti in percorsi di studio precedenti.

Si osserva una certa stabilità del voto medio superiore al 107 per chi si laurea in corso o nel primo anno fuori corso, che invece cala di 2/3 punti per chi si laurea nel quarto anno e scende addirittura a 101 per chi si laurea (per la verità pochissimi casi) nel quinto.

19/09/2017

Per quanto riguarda l'efficacia esterna e la condizione occupazionale, l'elemento centrale della valutazione Ã¨ composto dal confronto fra i dati disponibili: situazione dei laureati 2015 a un anno dalla laurea (d'ora in avanti âaggregato Aâ) e dei laureati nel 2013 a tre anni (d'ora in avanti âaggregato Bâ). Il tasso di occupazione del primo aggregato risulta pari al 37,5%, contro l'84% del secondo. Tale differenza, in assenza di altre modifiche nel CdS, puÃ² essere fatta risalire essenzialmente a tre elementi: l'esiguitÃ del primo aggregato (8 persone), il peggioramento del comparto creditizio nel suo complesso, la maggiore distanza temporale dell'aggregato B dalla laurea e quindi la maggiore probabilitÃ di trovare un'occupazione. Tuttavia, questo dato imporrÃ un'analisi approfondita in sede di CdS. Centro e Nord-Ovest si confermano come le aree geografiche principali di sbocco professionale, nell'aggregato A appare un 5% di impieghi all'estero. La differenza fra retribuzione maschile e femminile si accentua fra i due aggregati, raggiungendo nell'aggregato A il 50% circa (retribuzione media maschile, 1.875 euro). Da rilevare una notevole differenza nei due aggregati sulla adeguatezza della formazione acquisita, valutata âmolto adeguataâ dal 66,7% nell'aggregato A e âpocoâ o âper nienteâ adeguata dal 55% dell'aggregato B.

Pdf inserito: [visualizza](#)

19/09/2017

Vengo presi in considerazione 18 stage curricolari e 4 stage extra-curricolari post-laurea. Imprese, enti e organizzazioni ospitanti stilano una relazione su tutti gli aspetti del lavoro di stage. Il giudizio sulla preparazione degli/le stagisti/e Ã¨ sempre stato positivo. Altrettanto positivi i dati sulla volontÃ e disponibilitÃ e la capacitÃ di lavoro in equipe. In qualche caso, viene segnalata la possibilitÃ di migliorare l'attitudine ad assumere iniziative in autonomia.



▶ QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

20/03/2015

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

▶ QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

20/03/2015

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

▶ QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

20/03/2015

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

▶ QUADRO D4

Riesame annuale

20/03/2015

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Riesame annuale - Corsi di Studio

▶ QUADRO D5

Progettazione del CdS

▶ QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università $\frac{1}{2}$ di PISA
Nome del corso in italiano RD	Banca, Finanza aziendale e Mercati finanziari
Nome del corso in inglese RD	Banking Finance Financial markets
Classe RD	LM-77 - Scienze economico-aziendali
Lingua in cui si tiene il corso RD	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea RD	http://www.ec.unipi.it
Tasse	Pdf inserito: visualizza
Modalità di svolgimento RD	a. Corso di studio convenzionale



Corsi interateneo

RD



Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studio, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; e dev'essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto (anche attraverso la predisposizione di una doppia pergamena - doppio titolo).

Un corso interateneo può coinvolgere solo atenei italiani, oppure atenei italiani e atenei stranieri. In questo ultimo caso il corso di studi risulta essere internazionale ai sensi del DM 1059/13.

Corsi di studio erogati integralmente da un Ateneo italiano, anche in presenza di convenzioni con uno o più Atenei stranieri che, disciplinando essenzialmente programmi di mobilità internazionale degli studenti (generalmente in regime di scambio), prevedono il rilascio agli studenti interessati anche di un titolo di studio rilasciato da Atenei stranieri, non sono corsi interateneo. In questo caso le relative convenzioni non devono essere inserite qui ma nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5 della scheda SUA-CdS.

Per i corsi interateneo, in questo campo devono essere indicati quali sono gli Atenei coinvolti, ed essere inserita la convenzione che regola, fra le altre cose, la suddivisione delle attività formative del corso fra di essi.

Qualsiasi intervento su questo campo si configura come modifica di ordinamento. In caso nella scheda SUA-CdS dell'A.A. 14-15 siano state inserite in questo campo delle convenzioni non relative a corsi interateneo, tali convenzioni devono essere spostate nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5. In caso non venga effettuata alcuna altra modifica all'ordinamento, è sufficiente indicare nel campo "Comunicazioni dell'Ateneo al CUN" l'informazione che questo spostamento è l'unica modifica di ordinamento effettuata quest'anno per assicurare l'approvazione automatica dell'ordinamento da parte del CUN.

Non sono presenti atenei in convenzione

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	BIENTINESI Fabrizio
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	CONSIGLIO DI CORSO DI STUDIO
Struttura didattica di riferimento	ECONOMIA E MANAGEMENT

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	BIENTINESI	Fabrizio	SECS-P/04	PA	1	Affine	1. TEORIE MONETARIE DEL '900
2.	CAMBINI	Riccardo	SECS-S/06	PO	.5	Caratterizzante	1. METODI COMPUTAZIONALI PER LA FINANZA
3.	CONTI	Giuseppe	SECS-P/12	PO	.5	Caratterizzante	1. ECONOMIA E STORIA DELLE CRISI FINANZIARIE
4.	GIANNETTI	Caterina	SECS-P/05	RD	1	Affine	1. ECONOMETRIA PER I MERCATI FINANZIARI
5.	MARIANI	Giovanna	SECS-P/09	PA	.5	Caratterizzante	1. FINANZA AZIENDALE CORSO PROGREDITO
6.	QUIRICI	Maria Cristina	SECS-P/11	PA	.5	Caratterizzante	1. ECONOMIA E STRATEGIE DEL MERCATO MOBILIARE
7.	VANNUCCI	Emanuele	SECS-S/06	RU	1	Caratterizzante	1. METODI QUANTITATIVI PER LE ASSICURAZIONI 2. METODI PER LA VALUTAZIONE E GESTIONE DEL RISCHIO
8.	RUIZ	Maria	SECS-P/01	PA	1	Caratterizzante	1. TEORIA DELLE SCELTE, INFORMAZIONE E MERCATI FINANZIARI

✓ requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

✓ requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!



Rappresentanti Studenti

COGNOME

NOME

EMAIL

TELEFONO

Rappresentanti degli studenti non indicati



Gruppo di gestione AQ

COGNOME

NOME

AMADORI

MARTA

BELARDO

MARTINA

BIENTINESI

FABRIZIO

D'AGOSTINO

AUGUSTO

FERRETTI

PAOLA

VANNUCCI

EMANUELE

VIVALDI

MICHELA



Tutor

COGNOME

NOME

EMAIL

TIPO

BIENTINESI

Fabrizio

BRUNO

Elena

MARIANI

Giovanna

RUIZ

Maria

VANNUCCI

Emanuele

FERRETTI

Paola



Programmazione degli accessi



Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No



Sedi del Corso



[DM 987 12/12/2016](#) Allegato A - requisiti di docenza

Sede del corso: C. Ridolfi 10 56124 - PISA

Data di inizio dell'attività didattica	26/09/2017
Studenti previsti	80



Eventuali Curriculum



Non sono previsti curricula



Altre Informazioni

R^aD

Codice interno all'ateneo del corso	WBF-LM^2012^PDS0-2012^1059
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011
Corsi della medesima classe	<ul style="list-style-type: none">• CONSULENZA PROFESSIONALE ALLE AZIENDE• Marketing e ricerche di mercato <i>approvato con D.M. del 03/05/2010</i>• STRATEGIA, MANAGEMENT E CONTROLLO

Date delibere di riferimento

R^aD

Data del DM di approvazione dell'ordinamento didattico	28/05/2012
Data del DR di emanazione dell'ordinamento didattico	22/06/2012
Data di approvazione della struttura didattica	23/04/2012
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	16/05/2012
Data della relazione tecnica del nucleo di valutazione	08/03/2012
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	28/01/2010 -
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

R^aD

La trasformazione del CdLM **FINANZA AZIENDALE E MERCATI FINANZIARI** in **BANCA, FINANZA AZIENDALE E MERCATI FINANZIARI**

• favorisce la razionalizzazione dell'offerta didattica nella classe LM-77;

• integra la conoscenza delle problematiche finanziarie delle aziende e dei mercati finanziari con quelle delle banche, ampliando in tal modo l'orizzonte culturale e scientifico dello studio dei fenomeni finanziari;

• consente l'interpretazione unitaria dei sistemi finanziari, tenendo conto del ruolo di tutti gli intermediari - bancari, mobiliari ed assicurativi - presenti nei diversi contesti di riferimento;

• favorisce la formazione di un laureato ad elevata specializzazione in grado di operare consapevolmente in tutti i campi

della corporate finance.

È in primo luogo da valutare positivamente la razionalizzazione complessiva dell'offerta didattica nella classe LM-77 che tale trasformazione potrà consentire.

Data tale razionalizzazione, e tenuto conto

- degli obiettivi formativi specifici e della descrizione del processo formativo, coerenti con gli obiettivi di apprendimento (descrittori di Dublino),

- del rispetto dei requisiti minimi di cui all'art 7 dm 17/2010,

- della coerenza dell'attività di ricerca svolta dai docenti del CdS con gli obiettivi formativi;

- della sostenibilità del complesso dei CdS proposti dalla Facoltà (da verificare peraltro nel quadro della prossima trasformazione statutaria) così come della presenza dei requisiti di docenza, a seguito della razionalizzazione sopra richiamata;

- della compatibilità dell'offerta formativa con le strutture;

si esprime parere favorevole alla trasformazione del CdLM in Finanza aziendale e Mercati finanziari in Banca, Finanza aziendale e Mercati finanziari.



Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento



La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro la scadenza del 31 marzo 2017 per i corsi di nuova istituzione ed entro la scadenza della rilevazione SUA per tutti gli altri corsi. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITAMENTO INIZIALE DEI CORSI DI STUDIO DI NUOVA ATTIVAZIONE, consultabili sul sito dell'ANVUR

[Linee guida per i corsi di studio non telematici](#)

[Linee guida per i corsi di studio telematici](#)

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS

2. Analisi della domanda di formazione

3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi

4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)

5. Risorse previste

6. Assicurazione della Qualità

La trasformazione del CdLM in FINANZA AZIENDALE E MERCATI FINANZIARI in BANCA, FINANZA AZIENDALE E MERCATI FINANZIARI

favorisce la razionalizzazione dell'offerta didattica nella classe LM-77;

integra la conoscenza delle problematiche finanziarie delle aziende e dei mercati finanziari con quelle delle banche, ampliando in tal modo l'orizzonte culturale e scientifico dello studio dei fenomeni finanziari;

consente l'interpretazione unitaria dei sistemi finanziari, tenendo conto del ruolo di tutti gli intermediari - bancari, mobiliari ed assicurativi - presenti nei diversi contesti di riferimento;

favorisce la formazione di un laureato ad elevata specializzazione in grado di operare consapevolmente in tutti i campi della corporate finance.

È in primo luogo da valutare positivamente la razionalizzazione complessiva dell'offerta didattica nella classe LM-77 che tale trasformazione potrà consentire.

Data tale razionalizzazione, e tenuto conto

- degli obiettivi formativi specifici e della descrizione del processo formativo, coerenti con gli obiettivi di apprendimento (descrittori di Dublino),
- del rispetto dei requisiti minimi di cui all'art 7 dm 17/2010,
- della coerenza dell'attività di ricerca svolta dai docenti del CdS con gli obiettivi formativi;
- della sostenibilità del complesso dei CdS proposti dalla Facoltà (da verificare peraltro nel quadro della prossima trasformazione statutaria) così come della presenza dei requisiti di docenza, a seguito della razionalizzazione sopra richiamata;
- della compatibilità dell'offerta formativa con le strutture;

si esprime parere favorevole alla trasformazione del CdLM in Finanza aziendale e Mercati finanziari in Banca, Finanza aziendale e Mercati finanziari.



Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe

RAD

La trasformazione del corso di laurea in FINANZA AZIENDALE E MERCATI FINANZIARI qui proposta renderà possibile, nell'ottica della razionalizzazione dell'offerta formativa, la cancellazione del corso di laurea magistrale in BANCA, BORSA E ASSICURAZIONI della medesima classe.

A seguito di ciò, l'offerta formativa della Facoltà di Economia di Pisa prevederà, oltre al corso qui proposto in Banca, Finanza aziendale e Mercati finanziari, l'attivazione di 3 corsi di laurea magistrale nella classe LM77. In specifico: Consulenza professionale alle imprese: orientato alla formazione di profili specializzati per l'attività professionale nell'area amministrativo-contabile e fiscale;

Strategia, Management e Controllo: orientato alla formazione di profili specializzati nell'area delle strategie, del controllo d'impresa (sia ispettivo che gestionale) e dell'organizzazione e gestione delle risorse umane;

Marketing e Ricerche di Mercato: orientato alla formazione di profili specializzati per le professioni di marketing e commerciali in aziende ed enti, nonché profili per la ricerca sociale e di mercato in aziende, enti e istituti di ricerca.

La principale motivazione dell'istituzione di più corsi nella classe LM-77 è da ricercare nella varietà di declinazioni delle discipline economico-aziendali e, dunque, nella molteplicità di figure professionali che affondano le loro conoscenze e competenze nelle numerose e differenti aree di specializzazione di dette discipline.

Il corso di laurea in Banca, Finanza Aziendale e Mercati Finanziari si distingue nettamente da tutti gli altri corsi di laurea magistrali della Facoltà di Economia attivati nella stessa classe sopra indicati in quanto offre competenze altamente specializzate nel settore della finanza, dal punto di vista dell'impresa, della banca e dei mercati finanziari. Il taglio del corso è fortemente multidisciplinare e presuppone la conoscenza di metodologie quantitative e di strumenti informatici più elevata rispetto ai corsi della classe in cui si inserisce. La forte differenziazione tra i corsi risulta evidente dall'esame degli ordinamenti anche considerando i settori caratterizzanti ed i CFU ad essi associati; sono state altresì inserite nel curriculum studiorum del CdL attività affini e caratterizzanti riconducibili a tematiche economico-finanziarie, giuridiche e matematico-statistiche, peculiari del CdL e pertanto non riscontrabili in nessun altro CdL della medesima classe.

Il corso di studio va a soddisfare una domanda di formazione specifica da parte del mercato molto elevata ed in continuo aumento; la presenza di più corsi nella classe aziendale è inoltre giustificata dal numero molto alto di laureati al I° livello della facoltà nella stessa area, da un numero decisamente crescente di immatricolazioni alla Facoltà di Economia, da un deciso aumento, negli anni più recenti, della percentuale di studenti laureati che continuano il loro percorso formativo nelle lauree magistrali, e dalla presenza in facoltà di un corso di laurea, molto numeroso, di primo livello sui temi della banca, finanza e mercati finanziari.



Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2017	241707329	DIRITTO DEI MERCATI FINANZIARI <i>semestrale</i>	IUS/04	Vincenzo PINTO <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	IUS/04	42
2	2016	241703800	DIRITTO DELLE ASSICURAZIONI <i>semestrale</i>	IUS/05	Maria GAGLIARDI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i> <i>Scuola Superiore di Studi Universitari e Perfezionamento Sant'Anna</i>	IUS/01	42
3	2017	241707419	ECONOMETRIA PER I MERCATI FINANZIARI <i>semestrale</i>	SECS-P/05	Docente di riferimento Caterina GIANNETTI <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	SECS-P/05	7
4	2017	241707419	ECONOMETRIA PER I MERCATI FINANZIARI <i>semestrale</i>	SECS-P/05	Carlo Luigi BIANCHI		35
5	2016	241704569	ECONOMIA DEL RISPARMIO E DELLA PREVIDENZA <i>semestrale</i>	SECS-P/01	Lorenzo CORSINI <i>Ricercatore a t.d. (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	SECS-P/02	7
6	2016	241704569	ECONOMIA DEL RISPARMIO E DELLA PREVIDENZA <i>semestrale</i>	SECS-P/01	Luca SPATARO <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	SECS-P/03	35
7	2016	241703810	ECONOMIA DELLE AZIENDE DI ASSICURAZIONE <i>semestrale</i>	SECS-P/11	Antonella CAPIELLO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	SECS-P/11	21
8	2016	241703810	ECONOMIA DELLE AZIENDE DI ASSICURAZIONE <i>semestrale</i>	SECS-P/11	Francesco MARCACCI		21
9	2016	241703810	ECONOMIA DELLE AZIENDE DI ASSICURAZIONE <i>semestrale</i>	SECS-P/11	Paolo TRASO		21
10	2017	241707338	ECONOMIA DELLE GESTIONI BANCARIE <i>semestrale</i>	SECS-P/11	Elena BRUNO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	SECS-P/11	42
11	2017	241707338	ECONOMIA DELLE GESTIONI BANCARIE	SECS-P/11	Elena CENDERELLI	SECS-P/11	21

			<i>semestrale</i>		<i>Professore Ordinario</i>		
12	2017	241707338	ECONOMIA DELLE GESTIONI BANCARIE <i>semestrale</i>	SECS-P/11	Marco GIUSTI		21
13	2016	241703815	ECONOMIA E STORIA DELLE CRISI FINANZIARIE <i>semestrale</i>	SECS-P/12	Docente di riferimento (peso .5) Giuseppe CONTI <i>Professore Ordinario</i>	SECS-P/12	42
14	2016	241703816	ECONOMIA E STRATEGIE DEL MERCATO MOBILIARE <i>semestrale</i>	SECS-P/11	Docente di riferimento (peso .5) Maria Cristina QUIRICI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	SECS-P/11	63
15	2016	241703817	ECONOMIA E TECNICA DEI MERCATI FINANZIARI <i>semestrale</i>	SECS-P/11	Fabiano COLOMBINI <i>Professore Ordinario</i>	SECS-P/11	63
16	2017	241707357	FINANZA AZIENDALE CORSO PROGREDITO <i>semestrale</i>	SECS-P/09	Docente di riferimento (peso .5) Giovanna MARIANI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	SECS-P/09	77
17	2017	241707357	FINANZA AZIENDALE CORSO PROGREDITO <i>semestrale</i>	SECS-P/09	Ada CARLESI <i>Professore Ordinario</i>	SECS-P/09	7
18	2016	241703835	FINANZA PER L'INNOVAZIONE ED INTERNAZIONALE <i>semestrale</i>	SECS-P/09	Roberto BARONTINI <i>Professore Ordinario Scuola Superiore di Studi Universitari e Perfezionamento Sant'Anna</i>	SECS-P/09	63
19	2017	241707361	FOOD QUALITY MANAGEMENT AND COMMUNICATION <i>semestrale</i>	SECS-P/13	Angela TARABELLA <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	SECS-P/13	21
20	2017	241707385	METODI COMPUTAZIONALI PER LA FINANZA <i>semestrale</i>	SECS-S/06	Docente di riferimento (peso .5) Riccardo CABBINI <i>Professore Ordinario</i>	SECS-S/06	42
21	2016	241703859	METODI PER LA VALUTAZIONE E GESTIONE DEL RISCHIO <i>semestrale</i>	SECS-S/06	Docente di riferimento Emanuele VANNUCCI <i>Ricercatore confermato</i>	SECS-S/06	42
22	2016	241703860	METODI QUANTITATIVI PER LE ASSICURAZIONI <i>semestrale</i>	SECS-S/06	Docente di riferimento Emanuele VANNUCCI <i>Ricercatore confermato</i>	SECS-S/06	42

23	2017	241707420	STORIA DEL PENSIERO ECONOMICO (BANCA E FINANZA) <i>semestrale</i>	SECS-P/04	Massimo AUGELLO <i>Professore Ordinario</i>	SECS-P/04	42	
24	2016	241703883	STRATEGIE DI GOVERNO DEI RISCHI BANCARI <i>semestrale</i>	SECS-P/11	Paola FERRETTI <i>Ricercatore confermato</i>	SECS-P/11	63	
25	2016	241703891	TEORIA DELLE SCELTE, INFORMAZIONE E MERCATI FINANZIARI <i>semestrale</i>	SECS-P/01	Docente di riferimento Maria RUIZ <i>Professore Associato confermato</i>	SECS-P/01	21	
26	2016	241703891	TEORIA DELLE SCELTE, INFORMAZIONE E MERCATI FINANZIARI <i>semestrale</i>	SECS-P/01	Francesco FILIPPI		21	
27	2016	241703892	TEORIE MONETARIE DEL '900 <i>semestrale</i>	SECS-P/04	Docente di riferimento Fabrizio BIENTINESI <i>Professore Associato confermato</i>	SECS-P/04	42	
28	2017	241707417	WELFARE AND ECONOMIC INTEGRATION OF THE EUROPEAN UNION <i>semestrale</i>	SECS-P/03	Thomas RENSTROM		7	
29	2017	241707417	WELFARE AND ECONOMIC INTEGRATION OF THE EUROPEAN UNION <i>semestrale</i>	SECS-P/03	Luca SPATARO <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	SECS-P/03	7	
30	2017	241707417	WELFARE AND ECONOMIC INTEGRATION OF THE EUROPEAN UNION <i>semestrale</i>	SECS-P/03	Ashok THOMAS		7	
							ore totali	987

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Aziendale	SECS-P/09 Finanza aziendale ↳ <i>FINANZA AZIENDALE CORSO PROGREDITO (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i>	42	33	30 - 48
	↳ <i>FINANZA PER L'INNOVAZIONE ED INTERNAZIONALE (2 anno) - 9 CFU - semestrale</i>			
	SECS-P/11 Economia degli intermediari finanziari ↳ <i>ECONOMIA DELLE GESTIONI BANCARIE (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>ECONOMIA E STRATEGIE DEL MERCATO MOBILIARE (2 anno) - 9 CFU - semestrale</i>			
Economico	SECS-P/01 Economia politica ↳ <i>ECONOMIA MONETARIA E FINANZIARIA INTERNAZIONALE (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i>	12	12	12 - 21
Statistico-matematico	SECS-S/01 Statistica	18	12	6 - 12
	SECS-S/06 Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie ↳ <i>METODI COMPUTAZIONALI PER LA FINANZA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>METODI PER LA VALUTAZIONE E GESTIONE DEL RISCHIO (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	↳ <i>METODI QUANTITATIVI PER LE ASSICURAZIONI (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
Giuridico	IUS/04 Diritto commerciale ↳ <i>DIRITTO DEI MERCATI FINANZIARI (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	12	6	6 - 6

IUS/05 Diritto dell'economia			
↳ <i>DIRITTO DELL'INFORMATICA (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 48)			
Totale attività caratterizzanti		63	54 - 87

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
	INF/01 Informatica			
	IUS/01 Diritto privato			
	↳ <i>DIRITTO DELLE OBBLIGAZIONI E DEI CONTRATTI (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	IUS/04 Diritto commerciale			
	↳ <i>DIRITTO COMMERCIALE (SOCIETÀ QUOTATE) (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	↳ <i>ECONOMETRIA PER I MERCATI FINANZIARI (2 anno) - 9 CFU - semestrale</i>			
	IUS/05 Diritto dell'economia			
	↳ <i>DIRITTO DELLE ASSICURAZIONI (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	IUS/12 Diritto tributario			
	IUS/14 Diritto dell'unione europea			
	MAT/06 Probabilità e statistica matematica			
	SECS-P/01 Economia politica			
	↳ <i>ECONOMIA DEL RISPARMIO E DELLA PREVIDENZA (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	↳ <i>INTERNATIONAL MONETARY ECONOMICS (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	↳ <i>TEORIA DELLE SCELTE, INFORMAZIONE E MERCATI FINANZIARI (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	↳ <i>THE ECONOMICS OF THE EUROPEAN UNION (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			

Attività 1/2 formative affini o integrative	SECS-P/03 Scienza delle finanze			
	SECS-P/04 Storia del pensiero economico			
	↳ <i>STORIA DEL PENSIERO ECONOMICO (BANCA E FINANZA) - 6 CFU - semestrale</i>			
	↳ <i>TEORIE MONETARIE DEL '900 (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>	135	27	15 - 27 min 12
	SECS-P/05 Econometria			
	↳ <i>ECONOMETRIA PER I MERCATI FINANZIARI - 6 CFU - semestrale</i>			
	SECS-P/07 Economia aziendale			
	SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese			
	↳ <i>ECONOMIA E GESTIONE DELL'INNOVAZIONE (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	SECS-P/09 Finanza aziendale			
	SECS-P/11 Economia degli intermediari finanziari			
	↳ <i>CORPORATE AND INVESTMENT BANKING (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	↳ <i>ECONOMIA DELLE AZIENDE DI ASSICURAZIONE (2 anno) - 9 CFU - semestrale</i>			
	↳ <i>ECONOMIA E TECNICA DEI MERCATI FINANZIARI (2 anno) - 9 CFU - semestrale</i>			
	↳ <i>STRATEGIE DI GOVERNO DEI RISCHI BANCARI (2 anno) - 9 CFU - semestrale</i>			
	↳ <i>STRATEGIE E TECNICHE OPERATIVE DI BORSA (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	↳ <i>STRATEGIE FINANZIARIE PER L'IMPRESA (2 anno) - 9 CFU - semestrale</i>			
	SECS-P/12 Storia economica			
	↳ <i>ECONOMIA E STORIA DELLE CRISI FINANZIARIE (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
SECS-S/03 Statistica economica				
SECS-S/06 Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie				
↳ <i>MATEMATICA FINANZIARIA (STRUMENTI DERIVATI) (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>				
Totale attività Affini		27	15 - 27	

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	9 - 12
Per la prova finale		17	17 - 17
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità $\frac{1}{2}$ informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	1	1 - 1
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		1	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		30	27 - 30

CFU totali per il conseguimento del titolo

120

CFU totali inseriti

120

96 - 144



Attività caratterizzanti

R^{AD}

Se sono stati inseriti settori NON appartenenti alla classe accanto ai CFU min e max fra parentesi quadra sono indicati i CFU riservati ai soli settori appartenenti alla classe

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Aziendale	SECS-P/09 Finanza aziendale SECS-P/11 Economia degli intermediari finanziari	30	48	24
Economico	SECS-P/01 Economia politica	12	21	12
Statistico-matematico	SECS-S/01 Statistica SECS-S/06 Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie	6	12	6
Giuridico	IUS/04 Diritto commerciale IUS/05 Diritto dell'economia	6	6	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:		-		
Totale Attività Caratterizzanti		54 - 87		



Attività affini

R^{AD}

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
	INF/01 - Informatica IUS/01 - Diritto privato IUS/04 - Diritto commerciale IUS/05 - Diritto dell'economia IUS/12 - Diritto tributario IUS/14 - Diritto dell'unione europea MAT/06 - Probabilità e statistica matematica SECS-P/01 - Economia politica			

Attività 1/2 formative affini o integrative	SECS-P/03 - Scienza delle finanze	15	27	12
	SECS-P/04 - Storia del pensiero economico			
	SECS-P/05 - Econometria			
	SECS-P/07 - Economia aziendale			
	SECS-P/08 - Economia e gestione delle imprese			
	SECS-P/09 - Finanza aziendale			
	SECS-P/11 - Economia degli intermediari finanziari			
	SECS-P/12 - Storia economica			
	SECS-S/03 - Statistica economica			
	SECS-S/06 - Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie			

Totale Attività Affini 15 - 27

▶ **Altre attività**
R^aD

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		9	12
Per la prova finale		17	17
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità 1/2 informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	1	1
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		1	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-

Totale Altre Attività 27 - 30

▶ **Riepilogo CFU**
R^aD

CFU totali per il conseguimento del titolo 120



Comunicazioni dell'ateneo al CUN

R^aD



Note relative alle attività di base

R^aD



Note relative alle altre attività

R^aD

Il CFU relativo alle "Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro" Ã" riferito ad attivitÃ connesse al perfezionamento dell'abilitÃ di presentazione di relazioni.

Non sono presenti nel corso di laurea crediti formativi per la conoscenza di almeno una lingua straniera in quanto la conoscenza della lingua straniera Ã" prevista tra i requisiti per l'accesso al corso di laurea magistrale ed esplicitata nel regolamento.



Motivazioni dell'inserimento nelle attivitÃ affini di settori previsti dalla classe o Note attivitÃ affini

R^aD

Per quanto concerne l'inserimento tra i settori affini del CdL di SSD previsti come attivitÃ caratterizzanti per la classe LM-77, si osserva che si tratta di 5 settori - SECS-P/01, IUS/04, IUS/05, SECS-P/09, SECS-P/11, SECS-S/06 - che sono particolarmente vasti e comprendono discipline, sia caratterizzanti ed altamente specialistiche che di tipo integrativo.

Per quanto concerne il settore SECS-P/01 (Economia Politica), viene incluso come caratterizzante e come affine in quanto Ã" un settore molto ampio che comprende sia tematiche che, per il presente corso di laurea, risultano caratterizzanti (teoria delle scelte, macroeconomia internazionale), sia tematiche specialistiche ed integrative (crisi valutarie, economia del risparmio, teoria economica dei contratti).

Relativamente ai settori IUS/04 (Diritto Commerciale) e IUS/05 (Diritto dell'economia), tali settori sono presenti anche tra gli affini per fornire conoscenze di tipo complementare ed integrativo riferibili in particolare alle regolamentazioni specifiche delle societÃ quotate, utili per la messa in atto delle operazioni di finanza straordinaria (ad esempio, quotazione in borsa, OPA, etc) e al diritto bancario.

I settori SECS-P/09 (Finanza aziendale) e SECS-P/11 (Economia degli intermediari finanziari) sono i settori specifici che comprendono le discipline bancarie e della finanza aziendale, quindi forniscono oltre che argomenti caratterizzanti, anche materie di approfondimento sicuramente importanti alla luce degli obiettivi formativi specifici del CdL.

Il settore SECS-S/06 (Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie) fornisce sia gli strumenti teorici indispensabili che gli approfondimenti integrativi piÃ¹ specialistici (modelli per mercati finanziari).

Per il SSD SECS-P/07 (Economia aziendale) saranno approfondite al suo interno le tematiche relative alla Valutazione d'azienda, che risultano strumentali e di completamento rispetto ad altre affrontate in insegnamenti dell'area della finanza d'azienda e dell'intermediazione finanziaria, quali le operazioni di finanza straordinaria (ad esempio, quotazioni, fusioni, acquisizioni, etc.). Il settore SECS-P/08 (Economia e gestione delle imprese) Ã" stato inserito solo negli affini in quanto nel percorso formativo specifico fornisce competenze di tipo complementare ed integrativo rispetto alle tematiche caratterizzanti nel campo della economia e gestione dell'innovazione che puÃ² arricchire il bagaglio conoscitivo fornito dagli insegnamenti

caratterizzanti nel campo della finanza per l'innovazione.

Il settore SECS-P/03 (Scienza delle finanze) Ã" negli affini per la necessitÃ di integrare le conoscenze di base con conoscenze complementari ed integrative sulla regolamentazione dei mercati finanziari.

Il settore SECS-P/12 (Storia economica) fornisce conoscenze integrative sulla storia della moneta, delle banche e dei mercati finanziari e sulle crisi che hanno investito il settore finanziario, dalle quali si possono trarre elementi di comprensione anche della fase economica attuale.

L'inserimento solo negli affini del SSD IUS/12 (Diritto tributario) Ã" motivato dalla necessitÃ di integrare la formazione con le implicazioni dal punto di vista tributario delle operazioni finanziarie analizzate. Infine, l'inserimento solo negli affini del SSD IUS/14 (Diritto dell'Unione Europea) Ã" motivato dalla necessitÃ di approfondire la legislazione e la normativa della UE in ambito finanziario, alla luce della sempre maggiore integrazione dei mercati finanziari comunitari.

Il settore SECS-S/03 (Statistica economica) Ã" necessario tra gli affini per integrare le basi statistiche con competenze specifiche di statistica economica applicata ai dati aziendali e finanziari.



Note relative alle attivitÃ caratterizzanti

R&D

I SSD indicati nelle attivitÃ caratterizzanti, oltre a mostrarsi coerenti con gli obiettivi formativi del CdL, mirano a una effettiva ed efficace differenziazione del CdL rispetto ad altri della medesima classe. A tal fine, si reputa opportuno non inserire tra i caratterizzanti in ambito aziendale il SECS-P/07 (Economia aziendale) e SECS-P/08 (Economia e gestione delle imprese), in quanto non funzionale al perseguimento degli obiettivi formativi. Per quanto riguarda, invece, i caratterizzanti dell'area statistico-matematica, si ritiene che i settori SECS-S/01 (Statistica) e SECS-S/06 (Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie) inseriti siano i piÃ¹ congrui rispetto al perseguimento degli obiettivi formativi, in quanto forniscono gli strumenti metodologici necessari.